Allegato C) emendato

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Nota Integrativa

al

Bilancio di Previsione 2023 - 2025

Indice

1. **Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 (DUP)……pag. 4**
2. **Criteri di valutazione adottati ……“ 6**
3. **Quadro generale riassuntivo……...“ 9**
4. **Equilibri di bilancio 2023 - 2025 ……..“ 12**
5. **Risultato di amministrazione ……“ 15**
6. **Entrate – entrate correnti ……..……...“ 18**
7. **Entrate in conto capitale ……“ 35**
8. **Entrate per accensione di prestiti ……“ 38**
9. **Spese – spese correnti ……“ 39**
10. **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ……“ 46**
11. **Fondo rischi ……“ 48**
12. **Fondo per indennità di fine mandato ……...“ 48**
13. **Fondo per la copertura perdite società partecipate ……“ 48**
14. **Fondo di riserva ordinario e Fondo di riserva di cassa ……..“ 49**
15. **Fondo garanzia crediti commerciali ……” 49**
16. **Fondo anticipazioni liquidità ……” 50**
17. **Entrate e spese non ricorrenti ……...“ 51**
18. **Le spese soggette a limiti ……“ 52**
19. **Indebitamento ……“ 54**
20. **Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati ……“ 56**
21. **Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili ……“ 57**
22. **Il Fondo pluriennale vincolato ……..“ 72**
23. **Partite di giro ……“ 77**
24. **Elenco partecipazioni possedute ……...“ 77**
25. **Indicatori …… “ 79**

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.
La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.
In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

1. *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
2. *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
3. *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP)
(art. 170, D.Lgs. 267/2000)

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario unitamente agli allegati.
Lo schema di bilancio, insieme agli allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate, in particolare, dal Settore Bilancio e dall'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che è predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- *la Sezione Strategica (SeS),* che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- *la Sezione Operativa (SeO),* il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La Sezione Strategica del DUP, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli obiettivi strategici dell'Ente, si compone di due parti "Analisi delle condizioni esterne all'ente" e "Analisi delle condizioni interne all'ente" così strutturati:
Analisi delle condizioni esterne all'ente

1. Il contesto demografico, sociale ed economico
2. L'ascolto dei cittadini e delle cittadine bolognesi nell'epoca del Covid-19: percezioni ed impatti
3. Gli obiettivi nazionali e regionali
4. L'Agenda ONU 2030 come guida e chiave di lettura della programmazione del Comune di Ascoli Piceno

Analisi delle condizioni interne all'ente

1. Gli obiettivi strategici per il mandato
2. Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali
3. Il contesto di riferimento per il Personale
4. Prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa

La Sezione Operativa del DUP riveste un carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Essa è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 che individua coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP e i relativi obiettivi annuali.
  Si articola in tre parti:
    1. Programma operativo triennale 2022-2024. Linee essenziali del bilancio di previsione

2. Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2022-2024
3. Obiettivi operativi 2022-2024

- Parte 2 che si compone delle seguenti 8 parti:
  1. Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024
  2. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023
  3. Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2022-2024
  4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
  5. Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Ascoli Piceno e ricognizione ordinaria anno 2021 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2020
  6. Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co. 5 del TUSP
  7. Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2022, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche
  8. Piano triennale 2022-2024 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento - art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007

2. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023 - 2025 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

- *principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- *principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- *principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- *principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:*
    1. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
    2. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
    3. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
    4. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- *principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- *principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- *principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- *principio della prudenza*: in bilancio devono essere iscritte solo le componenti positive delle entrate che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative delle uscite o spese saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- *principio della coerenza*: è indispensabile la sussistenza di un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.
- *principio della continuitàà e della costanza*: rappresentano le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni del bilancio di previsione e del bilancio di rendicontazione, nonché per l'analisi nel tempo delle singole e sintetiche valutazioni di ogni singola voce di bilancio.
- *principio della comparabilitàà e della verificabilitàà*: si collega al principio della costanza e continuità dei criteri di valutazione del sistema dei bilanci. L'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema dei bilanci di ogni amministrazione pubblica devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.
- *principio della neutralitàà*: La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve raffigurarsi nel procedimento formativo del sistema dei bilanci, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.
- *principio della pubblicitàà*: Il sistema dei bilanci assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2023 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificate per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2023 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2023.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, la formulazione delle previsioni è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente in particolare il D.lgs. n. 118/2011 e, specificatamente, il Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria (di cui all'allegato 4/2 al medesimo Decreto), in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui le stesse sorgono e devono essere imputate all'esercizio nel quale diventano effettivamente esigibili.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati si rimanda delle specifiche singole tipologie di entrata e di spesa di seguito analizzate.

3. Quadro generale riassuntivo

Come già in premessa indicato, il progetto di bilancio del Comune di Ascoli Piceno, redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, rispetta i principi definiti dalla normativa, secondo la quale il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

L'articolo 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio preventivo debba chiudere:

- in pareggio finanziario complessivo, cioè con un saldo fra tutte le entrate e tutte spese pari obbligatoriamente a zero;
- con un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o superiore a zero), salvo l'utilizzo di entrate di parte capitale per finanziamento di spesa corrente, previa autorizzazione legislativa;
- con un saldo di parte capitale in equilibrio, anche mediante il suo finanziamento con il surplus di parte corrente.

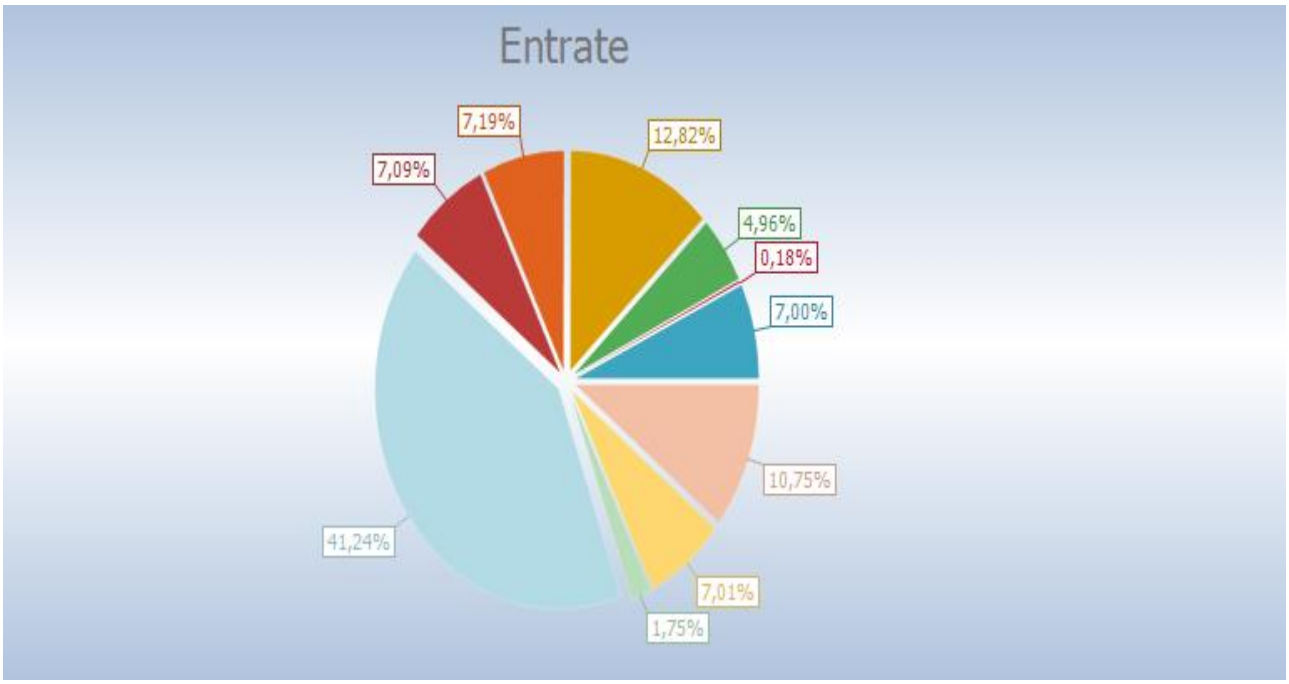
Ai fini del rispetto di tali equilibri rilevano, dal lato entrata, a vario titolo e in modo differenziato, l'avanzo d'amministrazione, il fondo pluriennale vincolato e l'indebitamento e, dal lato spesa, il disavanzo, il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo rischi, il fondo pluriennale vincolato e il rimborso delle quote capitale del debito.

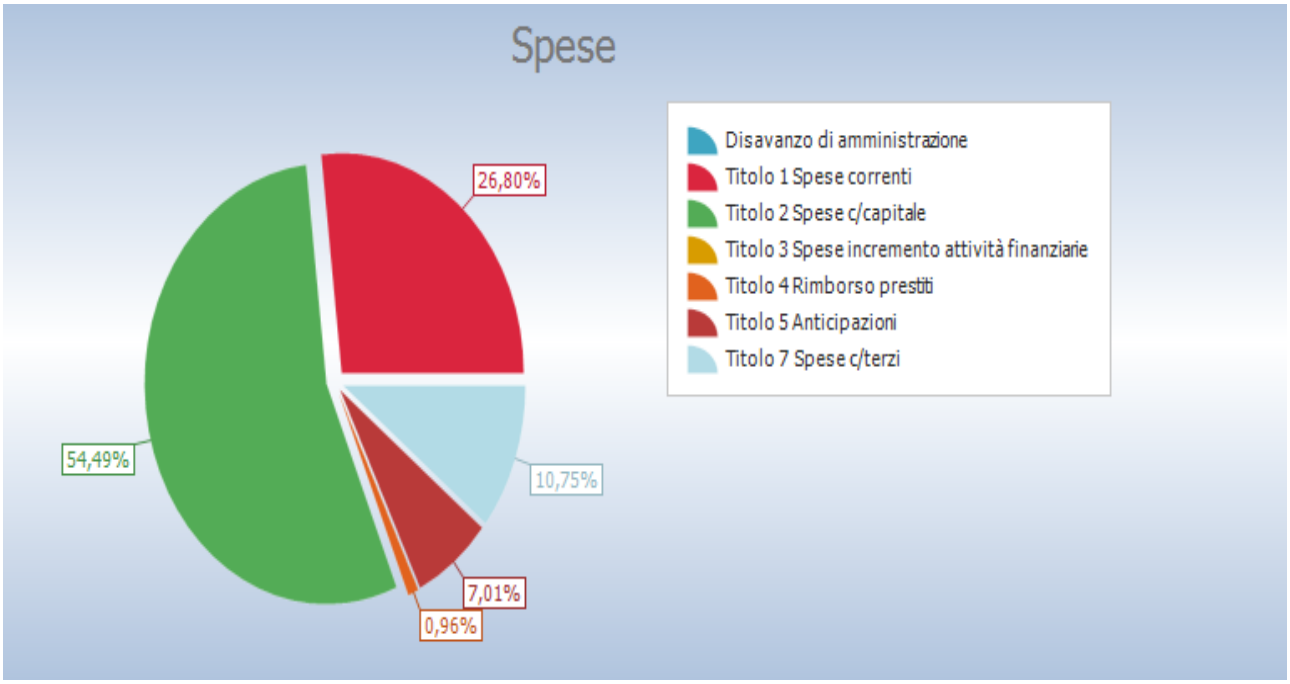
La formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stata avviata con la richiesta ai Settori dell'Ente delle previsioni di entrata di parte corrente per gli esercizi 2023-2025. Per quanto riguarda la spesa si è partiti dagli anni 2022 e 2023 del bilancio attuale 2021- 2023. Nel quadro generale delle entrate previste, si è condiviso con i Settori dell'Ente le eventuali modifiche da apportare a quanto già previsto in bilancio, in termini di incrementi, riduzioni o di diverse allocazioni.

Per quanto riguarda la parte investimenti, partendo dall'analisi delle entrate ipotizzate per gli esercizi 2022-2024, si è provveduto alla stesura del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e all'individuazione di quanto non rientra nel programma e successivamente allinearlo alla struttura di bilancio.

Nel Bilancio di previsione 2022- 2024 è stato previsto all'esercizio 2022 un utilizzo anticipato della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2021, così come previsto dall'art. 187 del TUEL e dall'art. 42 del D.Lgs. 118/2011.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	19.975.551,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	515.801,75
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.152.930,75
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.548.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	20.516.583,49
Titolo 3 Entrate extratributarie	20.224.150,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	117.599.833,54
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	**194.888.567,03**
Titolo 6 Accensione Prestiti	5.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	30.654.000,00
Totale titoli	**250.542.567,03**
TOTALE ENTRATE	**285.186.850,84**
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 Spese correnti	76.417.022,17
- di cui fondo pluriennale vincolato	207.149,76
Titolo 2 Spese in conto capitale	155.390.528,67
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.931.900,60
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	**231.807.550,84**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	2.725.300,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	30.654.000,00
Totale titoli	**285.186.850,84**
TOTALE SPESE	**285.186.850,84**





Da tali prospetti si dimostra che il bilancio di previsione 2023-2025 rispetta il principio generale del pareggio.

4. Equilibri di bilancio 2023-2025

La ripartizione della manovra, tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	36.417.465,36				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	515.801,75	207.149,76	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	77.288.733,49	76.192.833,00	75.572.970,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	76.417.022,17	73.169.982,76	71.904.270,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato			*207.149,76*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*2.374.200,00*	*2.374.200,00*	*2.374.200,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	2.725.300,00	3.070.000,00	3.508.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-1.337.786,93**	**160.000,00**	**160.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		(+)	1.597.786,93	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	630.000,00	530.000,00	530.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	18.377.764,38	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.152.930,75	1.931.900,60	1.200.451,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	122.599.833,54	26.870.021,18	21.754.419,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	630.000,00	530.000,00	530.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	155.390.528,67	28.961.921,78	23.114.870,87
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*1.931.900,60*	*1.200.451,63*	*469.002,66*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.597.786,93	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-1.597.786,93**	**0,00**	**0,00**

In particolare l'equilibrio economico finanziario viene garantito nel seguente modo:

1. entrate di parte corrente destinate ad investimenti in base a specifiche disposizioni di legge (lett. I):
   - proventi delle concessioni cimiteriali (punto 3.10, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011) per €1.045.000,00;
2. entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (lett. L):
   - proventi oneri di urbanizzazione e relative sanzioni (art. 1, comma 460, della legge 232/2016) per € 370.000,00 destinati a spese di manutenzione ordinaria delle urbanizzazioni primarie e secondarie;

5. Risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate e dei relativi utilizzi

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, in data 31/5/2022, ed ammonta ad €. 36.640.539,81. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2022 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 37.207.068,13 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e di seguito riportato.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**36.640.539,81**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	11.726.923,93
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	115.164.598,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	112.601.035,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	191.392,59
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.060.307,54
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	75.858,99
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023**	**51.875.800,63**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	14.668.732,50
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022**	**37.207.068,13**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	9.129.798,08
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	449.796,69
	Fondo contenzioso (5)	1.256.492,33
	Altri accantonamenti (5)	20.000,00
	B) Totale parte accantonata	**10.856.087,10**
Parte vincolata al 31/12/2022		
	Vincoli dervanti da leggi e dai principi contabili	1.887.828,66
	Vincoli derivanti da trasferimenti	21.980.749,52
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	672.349,14
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	260.147,64
	Altri vincoli	351.956,11
	C) Totale parte vincolata	**25.153.031,07**
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**923.093,44**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**274.856,52**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	19.975.551,31
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**19.975.551,31**

Come si evince dalla tabella nel bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 9.2, sulla base della comunicazione dei dirigenti competenti, è stata applicata, nell'anno 2023, una quota dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato per l'importo di € 19.975.551,31, di cui per spese in conto capitale € 18.377.764,38 per finanziare gli investimenti descritti ed elencati nel paragrafo "Investimenti "programmati" ed € 1.597.786,93 per spese correnti di seguito indicate:

Avanzo vincolato da leggi e principi contabili - parte corrente	
SPESE GARA CONCESSIONE SERV. DISTRIB. GAS NATURALE	163.869,41
Totale Avanzo vincolato da leggi e principi contabili - parte corrente	*163.869,41*
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti - parte corrente	
SPESE DI PERSONALE -COMPETENZE- PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' AMBITO XXII-V.1210.6/E-€ 681.000,00 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	139.500,00
SPESE DI PERSONALE -ONERI- PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' AMBITO XXII-V.1210.6/E-€ 185.000,00 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	42.000,00
SPESE DI PERSONALE IRAP- PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' AMBITO XXII-V.1210.6/E-€ 53.000,00	12.150,00
RESTITUZIONE FONDI REGIONE MARCHE CENTRI PER LA FAMIGLIA AMBITO XX-€ 1.796,85 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	1.796,85
INTERVENTI DI CONTRATO ALLA POVERTA' ENERGETICA AMBITO XXII	4.356,76
SPESE PROGETTI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AMBITO XXII	2.430,00
INTERVENTI AMBITO XXII SCUOLA PER GENITORI-V.2050.1/E	5.000,00
SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ANZIANI AMBITO XXII- V.1680.7/U-€ 3.076,95 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	3.076,95
INTERVENTI PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO AMBITO XXII VEDI CAP. 2143.1/E-€ 13.208,68 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	2.093,31
PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' -V 1210.6/E-€ 91.098,94 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	50.096,51
TRASFERIMENTI AI COMUNI AMBITO XXII PER INTERVENTI SOCIALI-€ 30.102,00 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	52.460,00
REALIZZAZIONE LUDOTECA REGIONALE DEL RIUSO-RIU'V.2510.1/E	18.000,00
INTERVENTI PER LA DIMISSIONE PROTETTA PERSONE VULNERABILI AMBITO XXII	27.274,47
INTERVENTI PER LA SUPERVISIONE PROFESSIONALE OPERATORI AMBITO XXII	27.507,45
INTERVENTI EDUCATIVI AMBITO XXII-V.1675.5/E	58.736,16
PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA L.R.30/98 V.2050.1/E+€ 21.000,00 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	26.651,77
INTERV.IN MATERIA PENITENZIARIA E POST-PENITENZIARIA AMBITO XXII V.1920.1/E-	22.878,62
COMPARTECIPAZIONE RETTE FREQUENZA CENTRI DIURNI DISABILI	77.124,75
INTERVENTI AMBITO XXII DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE-V.1210.8/E-€ 7.484,00 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	35.210,42
RESTITUZIONE FONDI A MINISTERI PER INTERVENTI SOCIALI-€ 115.344,71 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	115.344,71
INTERVENTI CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE AMBITO XXII V.1680.5/E	27.221,77
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CAREGIVERS FAMILIARI AMBITO XXII-V. 1210.13/E	33.844,50
INTERVENTI ALUNNI DISABILI SENSORIALI AMBITO XXII-V.1680.6/E	1.332,44
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-€ 344.085,51 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	203.085,51
INTERVENTI SOCIALI AMBITO XXII-€ 103.680,94 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	189.133,54
ASSISTENZA DISABILI NELLE SCUOLE-V.2000.1/E	75.858,05
INTERVENTI SOGGETTI NON AUTOSUFF.AMBITO XXII V.1290.1/E-€ 584.028,84 AV.VINC.DA TRASFERIMENTI	100.046,22
CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA START V. 2350.1/E	79.706,76
Totale Avanzo vincolato derivante da trasferimenti - parte corrente	*1.433.917,52*

6. Entrate

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni per la parte entrata relative al triennio.
Le previsioni relative al triennio 2023-2025, in generale, sono state formulate tenendo in considerazione i flussi finanziari degli esercizi precedenti. In ossequio al principio di correttezza, la formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.
Al riguardo ci si riferisce alle previsioni formulate secondo il vigente impianto previsto dalle norme di finanza pubblica e sulla scorta dei dati finanziari allo stato attuale disponibili al servizio finanziario dell'Ente soprattutto per quanto attiene alla attribuzione di risorse provenienti dall'esterno.
Si sottolinea, inoltre, che l'anno 2023 essendo caratterizzato da una situazione emergenziale i cui effetti socio-economici e di deterioramento delle posizioni reddituali non sono ancora quantificabili, le entrate sono state valutate con i criteri generali, in attesa di apportare modifiche alle previsioni anche in conseguenza di eventuali provvedimenti legislativi che verranno posti in essere a livello statale e regionale per supportare finanziariamente gli enti locali nell'esercizio delle loro funzioni fondamentali.
Gli schemi di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono accompagnati da ulteriori informazioni utili ad aumentarne la comprensibilità.
Le previsioni di entrata consentono, comunque, di pervenire all'equilibrio di parte corrente garantendo il finanziamento delle spese di funzionamento e per il rimborso del debito contratto dall'Ente previste nel bilancio.

ENTRATE			
Titoli	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.548.000,00	35.698.000,00	36.778.000,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	20.516.583,49	19.040.683,00	18.240.820,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	20.224.150,00	21.454.150,00	20.554.150,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	117.599.833,54	26.870.021,18	21.754.419,24
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.000.000,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.654.000,00	30.654.000,00	30.654.000,00
Totale	250.542.567,03	153.716.854,18	147.981.389,24

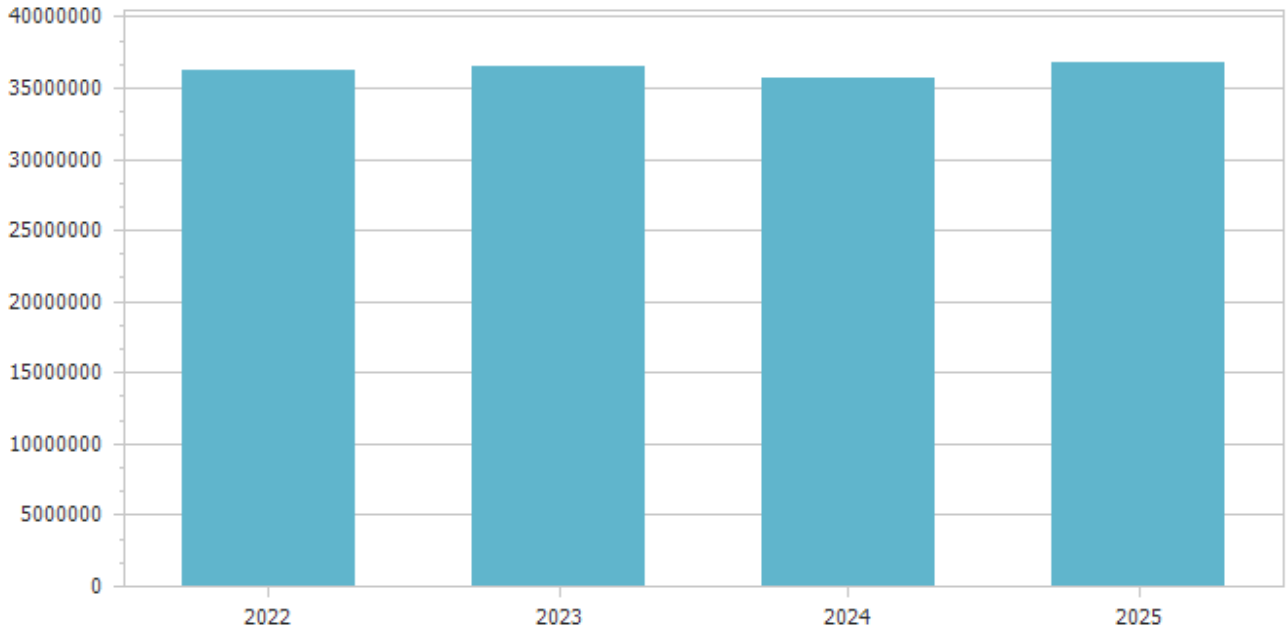
6.1 Entrate correnti

6.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni relative alle entrate tributarie sono state effettuate tenendo conto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

1. le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo (punto 3.7.1);
2. le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5);
3. sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (punto 3.7.6).

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	28.298.000,00	28.498.000,00	0,71	28.498.000,00	28.498.000,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.950.000,00	8.050.000,00	1,26	7.200.000,00	8.280.000,00
Totale	**36.248.000,00**	**36.548.000,00**	**0,83**	**35.698.000,00**	**36.778.000,00**



TIT. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA- per categorie				
Categorie	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**
1010106	Imposta municipale propria	11.600.000,00	11.600.000,00	11.600.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
1010151/161	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	11.098.000,00	11.098.000,00	11.098.000,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale	**28.498.000,00**	**28.498.000,00**	**28.498.000,00**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Principali norme di riferimento

Art. 1, commi 738 e ss., della legge n. 160 del 2019

Art. 1, comma 48, Legge n. 178 del 2020

Aliquote vigenti: aliquote approvate a decorrere dal 2020 con delibera di consiglio Comunale n. 144, del 24/7/2020.

	Fattispecie imponibili	**Aliquote**
1	Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) nonché, per le medesime categorie catastali sopra indicate, l'abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. *(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)*	esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)
2	Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente e relative pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) nonché, per le medesime categorie catastali sopra indicate, l'abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,60 %
4	Abitazioni concesse in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune, escluse quelle acquisite a titolo di successione ereditaria a proprietà indivisa; in caso di più unità immobiliari, tale aliquota è applicabile ad una sola unità immobiliare. *(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)*	0,75 %

5	Unità immobiliare adibita a B&B	0,96 %
6	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati	Esente
7	Attività commerciali, artigianali e piccola media impresa (cat. C1, C3, C4 e D) esclusi i centri commerciali	1,06 %
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10) di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,10 %
9	Fabbricati di categoria catastale del gruppo D	1,14 % di cui 0,76 % allo Stato 0,38 % al Comune
10	Aree fabbricabili	1,14 %
11	Per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti (aliquota ordinaria)	1,14 %

Come prevede la legge, in deroga al principio contabile della integrità, l'IMU è stata prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del comune al Fondo di Solidarietà comunale, che per il Comune di Ascoli Piceno è quantificata in € 1.696.980,91.

La previsione di entrata per il triennio 2023-2025 ha tenuto conto dell'invarianza delle relative aliquote, pertanto, può essere ritenuta vicina alle previsioni anno 2019 della previgente IMU e abolita TASI il cui gettito non era influenzato dalle esenzioni determinate dalla crisi sanitaria generata dal COVID-19, ovvero pari a € 10.600.000,00 per ognuno degli anni del triennio 2023-2025.
Non è stato ancora emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, secondo cui, ai sensi dell'art. 1 comma 756 della citata legge n. 160 del 2019, il prospetto delle aliquote deve necessariamente tener conto delle fattispecie per le quali è consentita la diversificazione delle aliquote. Quindi, fino a quando non sarà emanato il decreto, gli enti potranno continuare a comportarsi come nel 2022.
Per quanto riguarda il recupero dell'IMU evasa relativa agli anni precedenti, la previsione di Bilancio è stimata in € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

TRIBUTO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
IMU - Recupero evasione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI- recupero evasione	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARI - recupero evasione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	**2.300.000,00**	**2.300.000,00**	**2.300.000,00**
Accantonamento FCDE	**1.330.700,00**	**1.330.700,00**	**1.330.700,00**

TARI - L'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 2014, dispone che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

Per determinare le tariffe e, quindi, il gettito del tributo che deve garantire la copertura del costo del servizio, c'è l'esigenza di disporre del piano finanziario 2023, il quale deve essere redatto con le regole del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, dettate dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 ai fini della definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti ammessi a copertura tariffaria. Tale Piano Finanziario (P.E.F.) è validato dall'ente territorialmente competente, A.T.A. Rifiuti – A.T.O. 5 Ascoli Piceno, in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte del Comune.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, basati su dati storici del 2021 e nella determinazione delle tariffe 2023, vanno valutati gli effetti della riorganizzazione del servizio di gestione di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 116 del 2020 al Testo Unico Ambiente D.lgs. n. 152/2006, dal 2022 consegue alla nuova definizione di rifiuto urbano che sopprime il riferimento ai rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, se diversi da quelli urbani.

Sulla base della normativa vigente, il gestore incaricato (Ecoinnova S.r.l./Ascoli Servizi Comunali) ed il Comune per l'attività di gestione tariffe e il rapporto con gli utenti predispongono il piano economico finanziario (cosiddetti piani "grezzi"), secondo quanto previsto dal predetto MTR-2, da trasmettere all'Ente territorialmente competente, A.T.A. Rifiuti – A.T.O. 5 Ascoli Piceno.

L'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede alla validazione del piano economico finanziario predisposto dal Gestori e alla trasmissione all'ARERA che verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche. Fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente per effetto della predetta validazione.

Il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2) non incide sui criteri di calcolo delle tariffe, limitandosi a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Le tariffe pertanto continuano ad essere calcolate con i consueti criteri previsti dalla

legge 147/2013. Sulla base del PEF validato come sopra indicato, sono stabilite le tariffe TARI 2023 che sono efficaci dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero delle Finanze entro il 21 ottobre 2023. Si precisa che, poiché ai sensi del comma 15 ter dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, i versamenti della tassa sulla base delle tariffe dello stesso anno potranno essere effettuati in data successiva al 1° dicembre 2023, la liquidazione delle prime rate della TARI 2023 potrà essere determinata sulla base delle tariffe 2022, con successivo conguaglio secondo le tariffe 2023.
Per quanto riguarda il recupero della tassa sui rifiuti evasa relativa agli anni precedenti, la previsione di Bilancio è stimata in € 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.
Addizionale comunale IRPEF - Nella voce Imposte, tasse e proventi assimilati assume un significativo rilievo la previsione di entrata relativa all'Addizionale comunale all'IRPEF, prevista dal D.Lgs. n. 360/1998.
Per il triennio 2023-2025 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF con l'aliquota massima dello 0,8%, con una soglia di esenzione al pagamento della stessa per i contribuenti con un reddito imponibile non superiore ad € 8.500,00.
Ai fini della contabilizzazione del gettito dell'addizionale IRPEF, il punto 3.7.5 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 dispone che gli enti locali possono accertare l'addizionale IRPEF in termini di cassa o, in alternativa, per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. Ai fini della previsione di entrata per il triennio 2023/2025, si fa riferimento al criterio di contabilizzazione "per cassa".

Descrizione	**Anno 2021 Rendiconto**	**Anno 2022 Dati al 31/12/2022**	**Anno 2023 Previsioni**	**Anno 2024 Previsioni**	**Anno 2025 Previsioni**
Gettito	5.280.772,42	5.711.407,88	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

Gli altri tributi - L'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione, tra l'altro, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Questi ultimi, pertanto, a decorrere dal 2021 confluiscono nel predetto canone (di cui si dirà più avanti).

Il Fondo di solidarietà comunale - Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dalla Legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio.
È alimentato da una quota parte degli incassi IMU dei Comuni, direttamente trattenuti dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento ai medesimi degli incassi, per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Nel corso degli anni, la dotazione del fondo ed i criteri di riparto hanno subito variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai Comuni. Come previsto dalla Legge di bilancio 2017 (art. 1, comma 449, lettere da a)

a d), della legge n. 232/2016), a decorrere dall'anno 2017 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è pari ad € 6.197.184.364,87, di cui € 2.768.800.000,00 assicurata attraverso la quota di IMU dei comuni. Il fondo è così ripartito:

1. per € 3.767.450.000,00 a compensazioni dei minori introiti IMU e TASI a seguito delle riduzioni ed esenzioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016 (in primo luogo l'esclusione dell'abitazione principale);
2. per l'importo massimo di 80 milioni di euro a favore dei comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera 1. non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;
3. per € 1.885.643.345,70 (eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera 2. non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari) a favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, così ripartiti:

- il 40 per cento per l'anno 2017, il 45 per cento per l'anno 2018, il 60 per cento per l'anno 2019, l'85 per cento per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021, da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (come di dirà più avanti, il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 – "Decreto fiscale" ha previsto una maggiore gradualità dell'incremento della percentuale in questione);
- la restante quota, da distribuire assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui sopra;

4. per € 464.091.019,18, eventualmente incrementati delle quote di cui alla lettera 2. non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna.

Nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera 3. determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore al 4 per cento o inferiore al meno 4 per cento rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche (gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota di base e dotazione netta del fondo di solidarietà comunale), viene applicato un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni.

In deroga a quanto sopra, la legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 921, legge n. 145/2018) aveva confermato il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 sulla base degli importi spettanti per l'anno 2018, che per il Comune di Ascoli Piceno ammontava a € 7.701.847,22. L'art. 57 del D.L. n. 124/2019 ha introdotto una maggiore gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale, di cui alla lett. c) del comma 449 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, nonché una maggiore gradualità dell'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile, stabilendo altresì che la quota del fondo non distribuita in base alle capacità fiscali è distribuita in modo da assicurare a ciascun comune lo stesso importo dell'anno precedente della medesima componente del Fondo. Con l'aumento della progressione del criterio perequativo è previsto, nel 2022, che il 60% delle risorse storiche sia distribuito in base

ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 65%), con un incremento del 5%. È poi intervenuto l'art. 1, comma 848, della legge di bilancio 2020, il quale ha incrementato la dotazione del fondo di solidarietà comunale, a reintegro delle riduzioni operate dall'art. 47, comma 8, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, per l'importo di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

Infine, la legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020, commi 793 e 794), ha abrogato i commi 848 e 850 della legge n. 160/2019, riconducendo nell'ambito della disciplina vigente del fondo di solidarietà comunale tali risorse incrementali, con conseguente rideterminazione dell'ammontare complessivo del Fondo a decorrere dal 2021, inoltre (comma 791) ha incrementato la dotazione del fondo di solidarietà comunale per l'importo di 299,923 milioni di euro per il 2023, 345,923 milioni per il 2024 e 390,923 milioni per il 2025, da destinare allo sviluppo dei servizi sociali in forma singola o associata; 150 milioni per il 2023, 200 milioni per il 2024 e 250 milioni per il 2024, da destinare allo sviluppo degli asili nido; 50 milioni per il 2023, 80 milioni per il 2024 e 100 milioni per il 2024, da destinare al potenziamento del trasporto alunni disabili. Per quanto sopra, ai fini della previsione di entrata del fondo di solidarietà per il triennio 2023/2024, occorre quindi tenere presente: a) dell'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%), salendo, rispettivamente, al 70% e 75% per il 2024 ed al 75% e 80% per il 2025; b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal D.L. n. 66/2014, avviata nel 2020, che passa dai 300 milioni del 2022 a 380 milioni nel 2023 (importo incrementato, dalla legge di bilancio 2023, da 330 a 380 milioni), per raggiungere la piena restituzione nel 2024, con un reintegro di 560 milioni (dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico, bensì tenendo conto degli effetti della perequazione); c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido nei Comuni con livelli di servizio inferiori allo standard.

Nelle more della ripartizione del Fondo di solidarietà a favore dei comuni, la previsione di entrata per ciascuna annualità del triennio 2023-2025 è formulata sulla base dell'importo assegnato nel 2022, adeguato in ragione delle maggiori dotazioni del Fondo come sopra illustrate, con il seguente andamento:

- € 8.050.000,00 per il 2023;
- € 7.200.000,00 per il 2024;
- € 8.280.000,00 per il 2025.

Una volta conosciuto l'esatto importo del fondo assegnato, si procederà con eventuale variazione di bilancio al fine di adeguare la previsione all'effettivo importo. Le suddette previsioni sono comprensive dell'importo di € 1.696.980,91 relativo alla quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale posta a carico di questo Comune, che viene trattenuta dal gettito dell'IMU – in due rate di pari importo, a giugno e dicembre – del corrispondente esercizio finanziario.

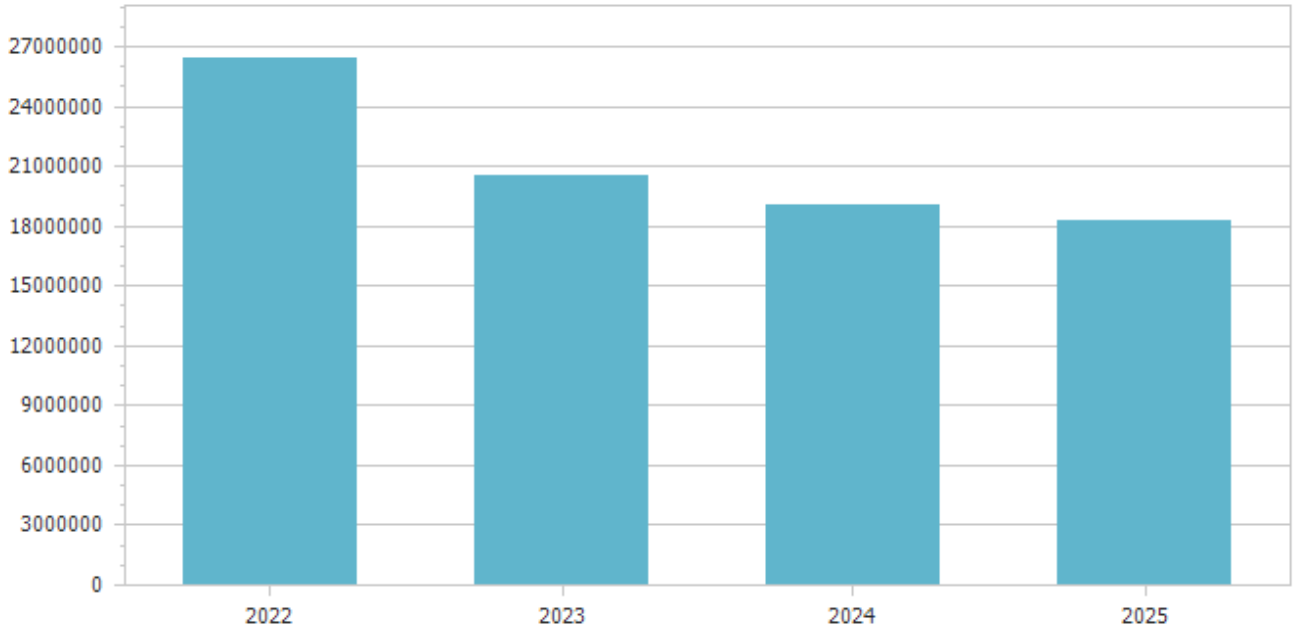
In via prudenziale, ed in attesa della definizione degli atti conseguenti alla deliberazione n° 1/2017/PRSP della Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti,

lo stanziamento del fondo di solidarietà comunale è stato ridotto di € 1.197.000,00 quale sanzione per il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità 2012.

6.1.2 Trasferimenti correnti

Relativamente alle entrate da trasferimenti, per il disposto congiunto del punto 3.6 e del punto 5.2, lett. c), del Principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la scadenza del credito, ovvero l'esercizio finanziario su cui viene imputata l'entrata, coincide con l'esercizio finanziario in cui viene adottato il provvedimento amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante relativamente ai trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'atto preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'entrata è imputata negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.
Ai fini della corretta contabilizzazione dell'entrata, ogni amministrazione pubblica che impegna spese a favore di altre amministrazioni ne deve dare comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle "spettanze" sul sito internet del Ministero. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante. Per quanto riguarda, in particolare, i contributi a rendicontazione, costituiti dai trasferimenti erogati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute (e in presenza di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante), l'accertamento avviene: - per i trasferimenti erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziata, con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni, che deve corrispondere con gli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario sulla base del relativo cronoprogramma; - per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'accertamento dell'entrata avviene a seguito della formale deliberazione del contributo da parte dell'ente erogante, con imputazione agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma). Per i contributi in conto interessi e i contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente, l'imputazione avviene negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito. Relativamente alle entrate dall'Unione Europea, la previsione è riferita all'esercizio nel quale, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla U.E. e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), viene approvato da parte della Commissione europea il piano economico-finanziario e, per l'eventuale erogazione di acconti, all'esercizio in cui è incassato l'acconto.

Trasferimenti correnti					
Tipologia	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.569.989,85	20.218.109,90	-20,93	18.882.683,00	18.082.820,00
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	97.800,00	32.000,00	-67,28	22.000,00	22.000,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	21.000,00	1.000,00	-95,24	1.000,00	1.000,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	721.999,37	265.473,59	-63,23	135.000,00	135.000,00
Totale	**26.420.789,22**	**20.516.583,49**	**-22,35**	**19.040.683,00**	**18.240.820,00**



Trasferimenti correnti (categorie)					
Tipologia/Catagoria	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, di cui:	25.569.989,85	20.218.109,90	-20,93	18.882.683,00	18.082.820,00
- da Amministrazioni centrali	*10.027.353,85*	*4.559.199,90*	*-54,53*	*4.083.503,00*	*3.464.990,00*
- da Amministrazioni locali	*14.701.636,00*	*14.828.910,00*	*0,87*	*15.969.180,00*	*15.787.830,00*
- da Enti di Previdenza	*841.000,00*	*830.000,00*	*-1,31*	*830.000,00*	*830.000,00*
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	-	-100,00	-	-
1.3 Trasferimenti correnti da imprese, di cui:	97.800,00	32.000,00	-67,28	22.000,00	22.000,00
- sponsorizzazioni da imprese	*47.800,00*	*2.000,00*	*-95,82*	*2.000,00*	*2.000,00*
- altri trasferimenti correnti da imprese	*50.000,00*	*30.000,00*	*-40,00*	*20.000,00*	*20.000,00*
1.4 Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private, di cui:	21.000,00	1.000,00	-95,24	1.000,00	1.000,00
- trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	*21.000,00*	*1.000,00*	*-95,24*	*1.000,00*	*1.000,00*
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo, ci cui:	721.999,37	265.473,59	-63,23	135.000,00	135.000,00
- da Unione Europea	*721.999,37*	*265.473,59*	*-63,23*	*135.000,00*	*135.000,00*
Totale	**26.322.989,22**	**20.516.583,49**	**-22,06**	**19.040.683,00**	**18.240.820,00**

All'interno del titolo "Trasferimenti correnti" si evidenziano le seguenti risorse più rilevanti:

6.1.2.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Questa tipologia di entrata presenta nel 2023 una previsione di € 19.645.109,90 minore rispetto alla previsione definitiva 2022 per effetto principalmente dei fondi Pinqua per digitalizzazione servizi amministrativi e banche dati ed, in parte, dei contributi governativi assegnati nell'anno 2022 a ristoro delle mancate entrate e delle maggiori spese conseguenti alla emergenza epidemiologica in parte ai contributi straordinari assegnati a seguito degli eventi sismici 2016-2017 nonché i trasferimenti statali (fondi per il caro energia) per garantire la continuità dei servizi. La previsione 2024 ammonta ad € 18.882.683,00, mentre la previsione e 2025 ammonta ad € 18.082.820,00.
Tra le entrate più significative si possono evidenziare quelle riguardanti:

- l'ambito sociale che complessivamente ammontano ad € 6.603.700,00 per l'anno 2023, ad € 6.138.100,00 per l'anno 2024 ed € 5.706.200,00 per l'anno 2025;
- i contributi relativi all'autonoma sistemazione conseguenti agli eventi sismici 2016-2017, previsti per l'ammontare di € 7.500.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;

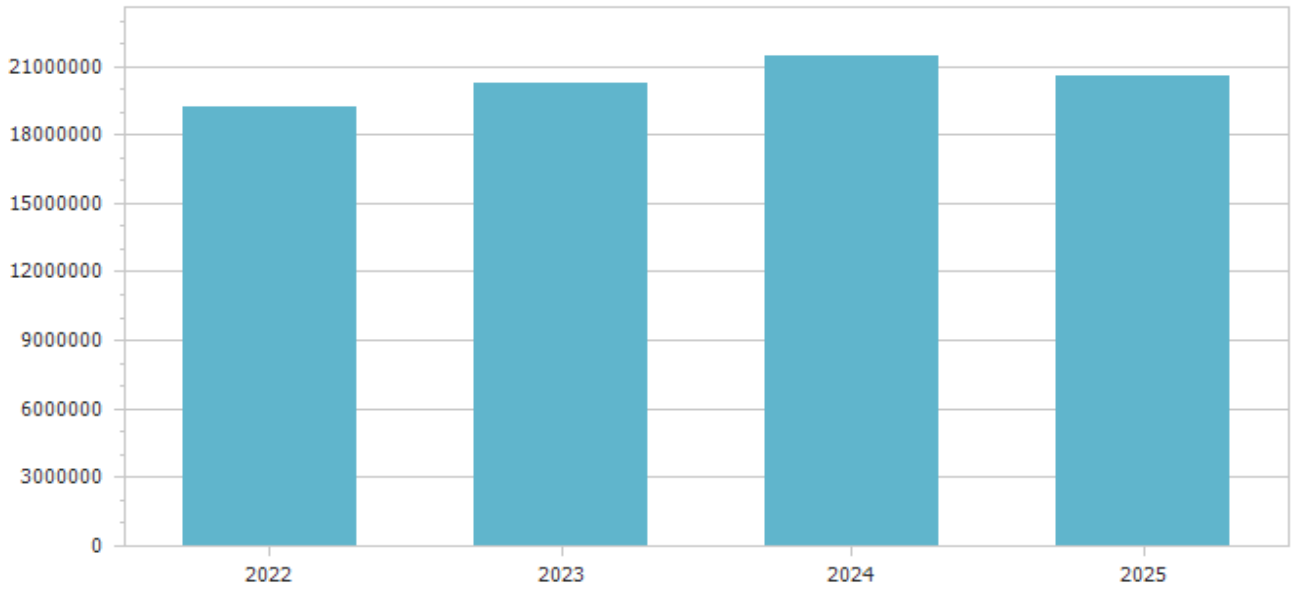
- i trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno per fattispecie specifiche di legge e per trasferimenti compensativi che ammontano ad € 1.062.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;
- il contributo regionale per il servizio di trasporto pubblico che ammonta per ciascun anno del triennio ad € 1.765.000,00.

6.1.2.2 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

La previsione 20223 relativa a questa tipologia di entrata ammonta ad € 265.473,59. L'importo previsto per il 2024 e 2025 è pari ad € 135.000,00. L'ammontare è costituito quasi esclusivamente dal contributo relativo al Fondo Europeo d'investimento territoriale integrato – quota UE e dai fondi POR Marche FSE per i tirocini di inclusione sociale Ambito XXII.

6.1.3 Entrate extratributarie

Entrate extratributarie					
Tipologia	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.200.400,00	15.134.400,00	14,65	15.514.400,00	15.514.400,00
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	1.810.000,00	1.480.500,00	-18,20	1.430.500,00	1.430.500,00
300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	900.000,00	700.000,00	-22,22	1.600.000,00	700.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	3.308.250,00	2.889.250,00	-12,67	2.889.250,00	2.889.250,00
Totale	**19.238.650,00**	**20.224.150,00**	**5,12**	**21.454.150,00**	**20.554.150,00**



La previsione per le entrate extra-tributarie tiene conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

6.1.3.1 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Per le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, la previsione si riferisce al servizio reso all'utenza nell'esercizio di riferimento mentre e le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili, quali locazioni e concessioni, la previsione si riferisce ai canoni esigibili nell'esercizio.

6.1.3.1.1 Vendita di beni

Le entrate di questa categoria riguardano, quasi esclusivamente, i proventi delle quattro farmacie comunali che ammontano per ciascun anno del triennio 2023-2025 ad € 8.200.000,00.

6.1.3.1.2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Le componenti più significative della categoria riguardano principalmente, per ciascun anno del triennio, i proventi della discarica Vasca nr. 7, presso il Polo Relluce, a seguito dell'autorizzazione provinciale nr.545 del 28/04/22 ottenuta dalla Ascoli Servizi Comunali srl, di € 1.230.000,00 per l'anno 2023 e di € 1.560.000,00 per ciascun anno 2023-2025 (14% dei ricavi lordi derivanti dall'abbancamento dei nuovi rifiuti presso il Polo Relluce), del servizio mensa scolastica, per € 730.000,00, degli asili nido per € 290.000,00, del forno crematorio per € 480.000, 00, dei diritti di segreteria ed istruttoria per € 320.000,00.

Le tariffe per i servizi comunali a domanda individuale per l'anno 2023 sono state stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, l'art. 243, comma 2, del TUEL, impone agli enti locali strutturalmente deficitari – considerando tali, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL, gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari – che il costo complessivo della gestione di tali servizi, riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, considerando a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare. I costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e le spese per i trasferimenti.

Il Comune di Ascoli Piceno, non trovandosi in condizioni di deficitarietà strutturale – ai sensi del citato art. 242 del TUEL – non ha l'obbligo di garantire la copertura minima con i proventi tariffari del 36 per cento del costo dei servizi a domanda.

6.1.3.1.3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali ed ammontano ad € 3.077.200,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025.

In particolare a decorrere dal 2021, con la legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, i cosiddetti «tributi minori», ovvero Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni, sono sostituiti da due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. Il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).
Il legislatore ha qualificato la nuova entrata come "canone patrimoniale", con la conseguenza che ad esso sarebbe riconosciuta natura extratributaria (Titolo 3 del Bilancio).
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 28/1/2021 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816-836.
Con successiva deliberazione n. 10 del 28/01/2021, il Consiglio Comunale ha approvato, il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 837-845, quale strumento derivato dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale e di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.
Per l'anno 2023, sono confermate le tariffe del suddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, determinate per l'anno 2021 con deliberazione n. 11 del 19/1/2021.

6.1.3.2 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e egli illeciti

Nel Bilancio 2023-2025 per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, si prevede di incassare, per ciascun anno, € 1.430.500,00. La principale voce di entrata compresa in questa tipologia è rappresentata dalle sanzioni del codice della strada previste, in ciascun anno del triennio, per € 1.000.000,00 e dalle sanzioni pecuniarie amministrative previste nel triennio per € 300.00,00.
L'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni previste dal Codice siano destinati:

1. in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
2. in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
3. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
    1. manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
    2. installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;

3. sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
4. redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
5. interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
6. svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
7. misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
8. interventi a favore della mobilità ciclistica;
9. assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Nel bilancio di previsione 2023-2025, i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono così destinati:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Sanzioni per violazioni CDS (+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Quota accantonata a FCDE (-)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Sanzione per violazioni CDS nette	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Quota minima del 50%	**430.000,00**	**430.000,00**	**430.000,00**
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica (min. ¼)	115.950,00	115.950,00	115.950,00
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (min. ¼)	113.600,00	113.600,00	113.600,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale proventi destinati ex art. 208	**449.550,00**	**449.550,00**	**449.550,00**

6.1.3.3 Interessi attivi

Nel Bilancio 2023-2025 gli interessi attivi sono previsti per un ammontare, in ciascun anno, per € 20.000,00.

6.1.3.4 Altre entrate da redditi di capitale

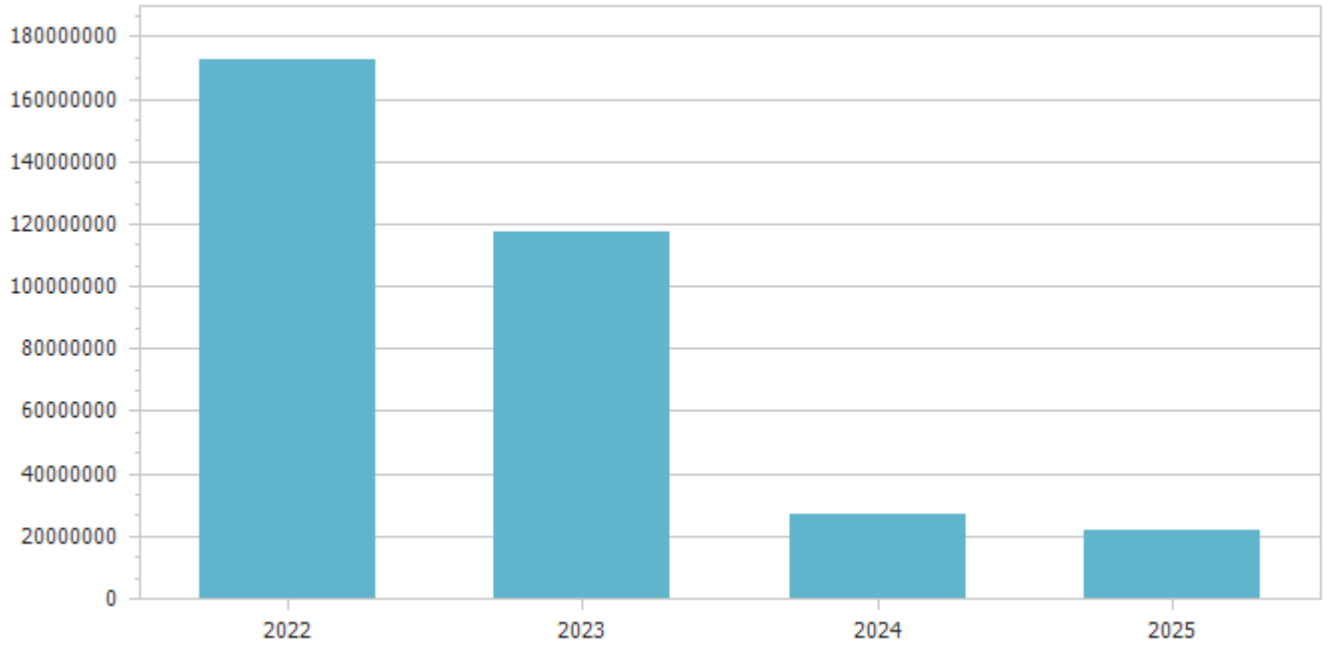
Nel Bilancio 2023-2025 per questa tipologia si prevede € 700.000,00 nel 2023, € 1.600.000,00 nel 2024 ed € 700.000,00 nel 2025 e riguarda le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte delle società Ascoli Reti Gas ed Ascoli Servizi Comunali.

6.1.3.5 Rimborsi ed altre entrate correnti

Nel Bilancio 2023-2025 per questa tipologia si prevede, per ciascun anno del triennio l'ammontare di € 2.852.250,00, e riguarda, principalmente, l'entrata per IVA da scissione per pagamenti (cd split payment), art. 17/ter DPR 633/1972 per acquisti commerciali nonché le contabilizzazioni del fondo incentivi per funzioni tecniche, art. 113 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

7. Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale					
Tipologia	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	170.344.335,21	117.229.833,54	-31,18	26.500.021,18	21.384.419,24
300 Altri trasferimenti in conto capitale	30.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.874.984,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	370.000,00	370.000,00	0,00	370.000,00	370.000,00
Totale	**172.619.319,21**	**117.599.833,54**	**-31,87**	**26.870.021,18**	**21.754.419,24**



7.1 Contributi agli investimenti

Le entrate in c/capitale sono costituite, principalmente, dalla tipologia "Contributi agli investimenti" che nell'anno 2023 ammontano ad € 115.653.626,50, di seguito specificati nelle principali voci, al netto delle reimputazioni per esigibilità:

7.1.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

1. Fondi PINQUA per progetto PQ-75 € 18.190.719,62;
2. Fondi PINQUA per progetto PQ-15 € 1.024.320,5;
3. Fondi PNRR € 18.430.022,93;
4. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (ITI2) € 11.303.784,42;
5. Fondi europei di investimento territoriale integrato (ITI1) in conto capitale per € 1.298.889,94;
6. Fondi statali per il sisma € 19.588.385,04;
7. Fondi statali per il sisma scuole € 25.881.803,49;
8. Fondi POR FESR 2014-2020 per € 5.054.353,77;
9. Fondi statali contratto di quartiere II per realizzazione n. 27 alloggi ERP area ex ANAS Monticelli per € 2.607.478,62;
10. Fondi statali bando DPCM 15/10/2015 per ristrutturazione palazzina ex SAUC ed ex Caserma Vellei € 1.230.000;
11. Contributo statale Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 per progetto grande anello dei borghi antichi (GABA) € 1.260.000,00;
12. Finanziamento derivante dall'otto per mille per € 2.673.393,13; 13. Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri bando "ITALIA CITY BRANDING 2020 per € 839.464,4;
14. Fondi ANAS per programma ripristino della viabiilita' per messa in sicurezza della strada com.le di Tronzano € 445.712,63;
15. Fondi Regione Marche per ammodernamento impianti tecnologici ed interventi di natura strutturale del civico mattatoio comunale € 400.000,00;
16. Contributo Fondazione CARISAP per riqualificazione circolo anziani Monticelli € 385.000,00; 17. Fondo cultura € 282.480,00;
18. Fondo statale compensazione prezzi € 139.636,03;
19. Contributo statale Decreto 14/01/2020 per efficientamento energetico e sviluppo territoriale disponibile € 130.000,00;
20. Contributo Ministero delle Infrastrutture e Mobilita' sostenibili per realizzazione rete delle ciclovie urbane € 113.810,93.

7.1.2 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo

1. Fondi por FESR 2014/2020 asse 8 az. 26.3 interv.26.3.1- quota UE per realizzazione ciclovia della Vallata del Tronto € 1.264.139,39;
2. POR FESR 2014-2020 Marche–interventi 25.1.3 e 28.1.3 asse 8-eventi sismici per adeguamico sismico ed efficientamento energetico scuola media Don Giussani-quota UE € 1.263.037,5;
3. Fondi europei investimento territoriale integrato - ITI 1- quota UE per mobilitap-sviluppo e potenziamento connessioni di mobilità € 291.423,16;
4. Fondi europei investimento territoriale integrato - ITI 1 per sistemazione pista ciclo pedonale ponte San Filippo -quota UE € 277.820,96;
5. Fondi europei investimento territoriale integrato - ITI 1- quota UE per interventi di riammodernamento degli allestimenti e la riqualif.dei musei civici € 80.200,85.

7.1.3 Atre Entrate in conto capitale - Permessi di costruire

Le entrate da permessi di costruire sono comprese all'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale". Tali entrate sono articolate in due quote:

1. gli oneri di urbanizzazione, primari e secondari, collegati al rilascio del permesso al soggetto richiedente (salva la possibilità di rateizzazione), quindi immediatamente esigibili ed imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
2. il costo di costruzione, esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, imputata negli esercizi in cui vengono a scadenza le relative quote.

L'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i predetti proventi devono essere destinati esclusivamente:

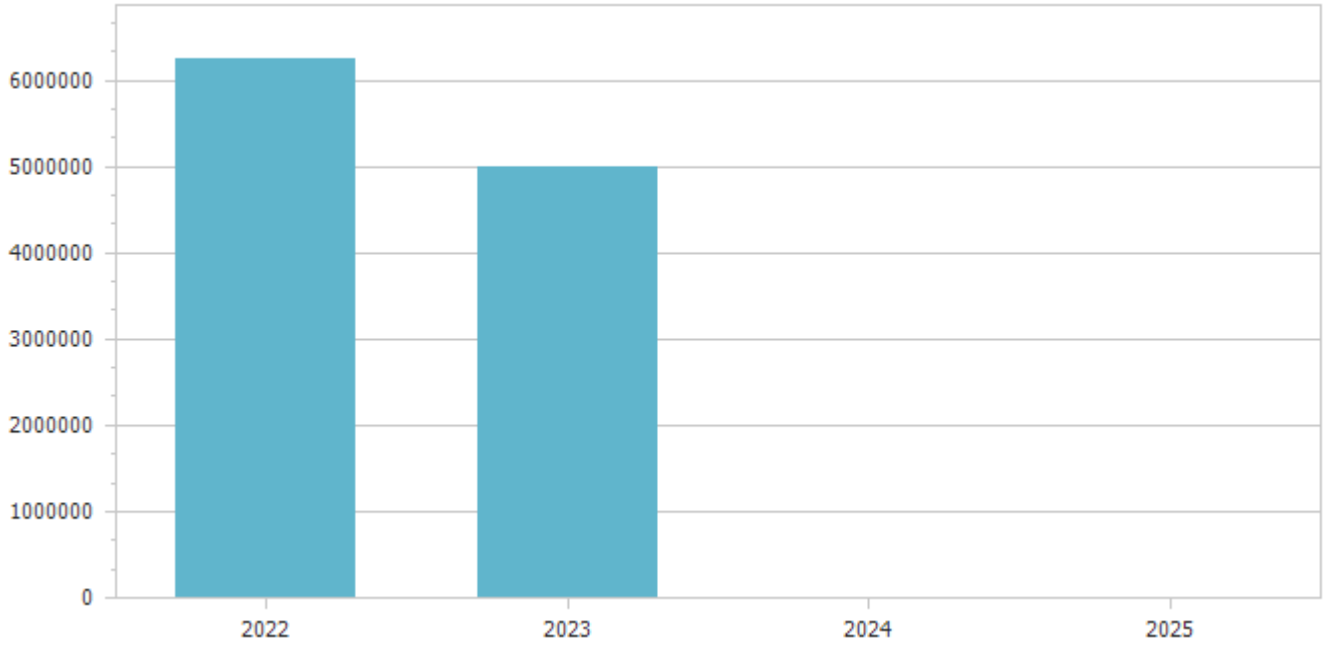
1. alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; - al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
2. a interventi di riuso e di rigenerazione;
3. a interventi di demolizione di costruzioni abusive; - all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
4. a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
5. a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha poi esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

I proventi per il rilascio del permesso di costruire, calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, sono previsti per un importo pari ad € 370.000,00 per ciascun anno del triennio 2022-2024 e destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

8. Entrate per accensione prestiti

Accensione Prestiti					
Tipologia	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
200 Accensione prestiti a breve termine	800.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.447.000,00	5.000.000,00	-8,21	0,00	0,00
Totale	**6.247.000,00**	**5.000.000,00**	**-19,96**	**0,00**	**0,00**



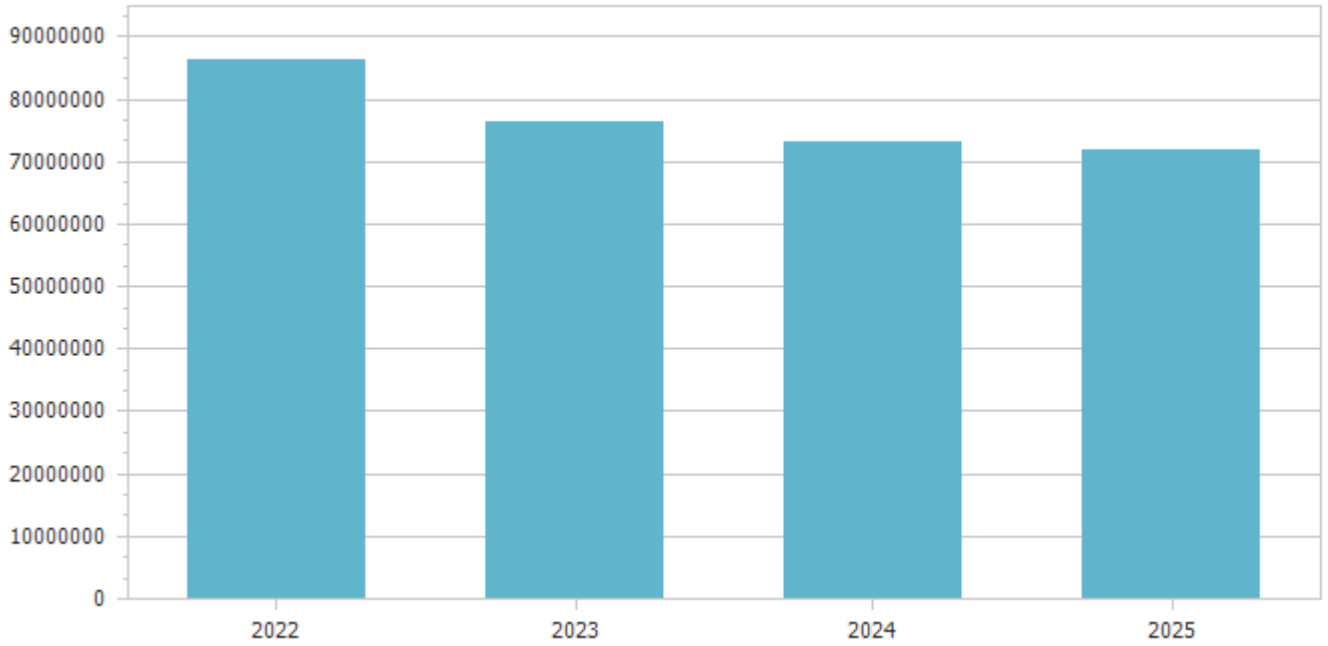
In base al punto 3.18 del Principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le entrate derivanti dall'assunzione di prestiti sono accertate nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito obbligazionario o a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile, ovvero quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento. Nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento del soggetto erogatore. Per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, le somme oggetto del finanziamento sono rese immediatamente disponibili in un apposito conto intestato all'ente e le stesse si intendono immediatamente esigibili.
Il ricorso ad accensione di mutui è previsto solo per l'anno 2023 per € 5.000.000,00 mentre non sono previsti mutui negli anni 2024 e 2025.

9. Spese

La struttura delle spese si articola in:
Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Spese correnti

Spese correnti					
Macroaggregato	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
1.01 Redditi da lavoro dipendente	18.070.984,57	16.141.313,36	-10,68	15.789.831,44	15.273.520,00
di cui fondo pluriennale vincolato	*453.393,36*	*194.311,44*		*0,00*	*0,00*
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.295.710,20	1.177.396,08	-9,13	1.156.628,32	1.112.790,00
di cui fondo pluriennale vincolato	*29.956,08*	*12.838,32*		*0,00*	*0,00*
1.03 Acquisto di beni e servizi	54.732.741,65	47.439.096,45	-13,33	45.084.553,00	44.361.490,00
1.04 Trasferimenti correnti	6.513.192,20	5.742.201,57	-11,84	5.158.300,00	5.263.300,00
di cui fondo pluriennale vincolato	*32.452,31*	*0,00*		*0,00*	*0,00*
1.07 Interessi passivi	300.785,00	1.621.200,00	438,99	1.733.300,00	1.637.100,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale	1.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.050.028,51	174.644,71	-83,37	37.000,00	57.000,00
1.10 Altre spese correnti	4.343.030,00	4.121.170,00	-5,11	4.210.370,00	4.199.070,00
Totale	**86.307.472,13**	**76.417.022,17**	**-11,46**	**73.169.982,76**	**71.904.270,00**



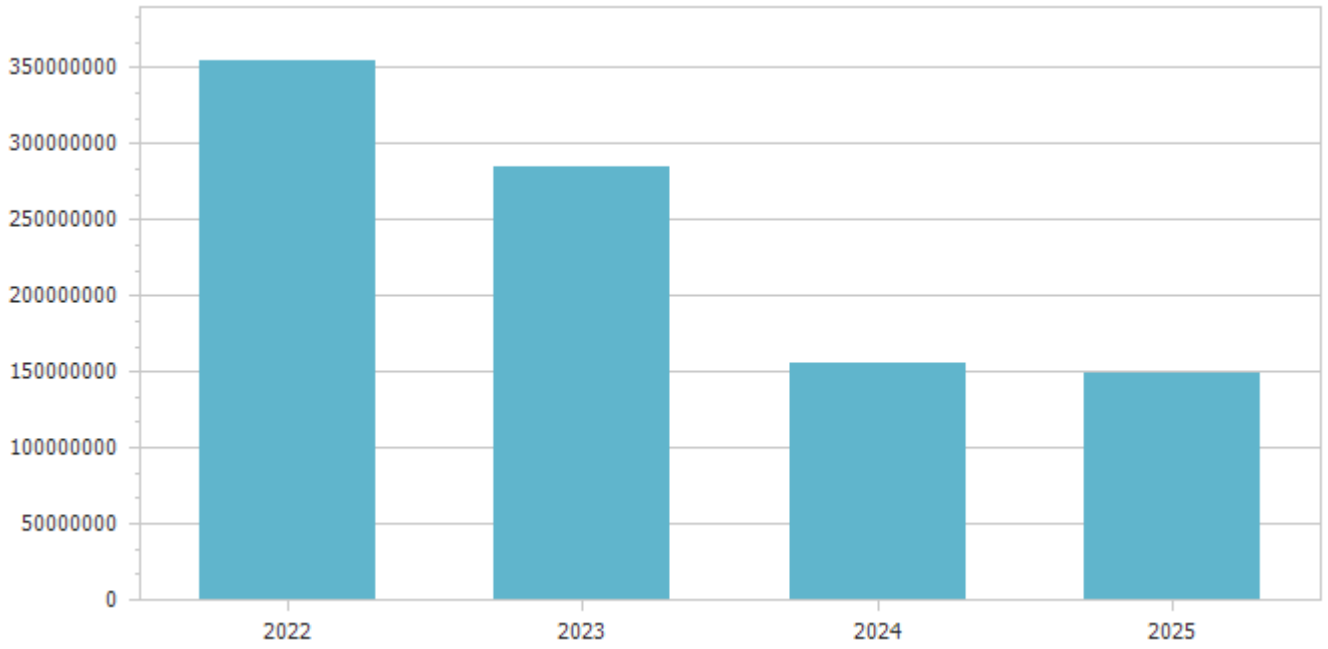
Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, etc.);
2. del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali;
3. dei rinnovi contrattuali del personale;
4. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

MACROAGGREAGATI	Rendiconto 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
101 - Redditi da lavoro dipendente	14.481.400,01	18.070.984,57	15.947.001,92	15.789.831,44	15.273.520,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	964.333,65	1295.710,20	1164.557,76	1156.628,32	1112.790,00
103 - Acquisto di beni e servizi	42.583.378,97	54.732.741,65	47.439.096,45	45.084.553,00	44.361.490,00
104 - Trasferimenti correnti	5.463.003,50	6.513.192,20	5.742.201,57	5.158.300,00	5.263.300,00
107 - Interessi passivi	210.647,68	300.785,00	1621.200,00	1733.300,00	1637.100,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	1000,00	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	721.910,11	1050.028,51	174.644,71	37.000,00	57.000,00
110 - Altre spese correnti	1488.618,14	4.343.030,00	4.328.319,76	4.210.370,00	4.199.070,00
TOTALE SPESE CORRENTI	65.913.292,06	86.307.472,13	76.417.022,17	73.169.982,76	71.904.270,00

Riepilogo missioni					
Missione	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.795.506,09	31.886.672,50	-23,71	18.008.899,00	17.025.590,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.025.402,90	2.037.199,95	0,58	1.778.400,00	1.772.400,00
4 Istruzione e diritto allo studio	56.854.022,37	54.503.852,31	-4,13	5.065.510,00	4.917.754,08
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.768.211,55	26.510.875,84	-7,85	2.224.760,00	1.828.530,00

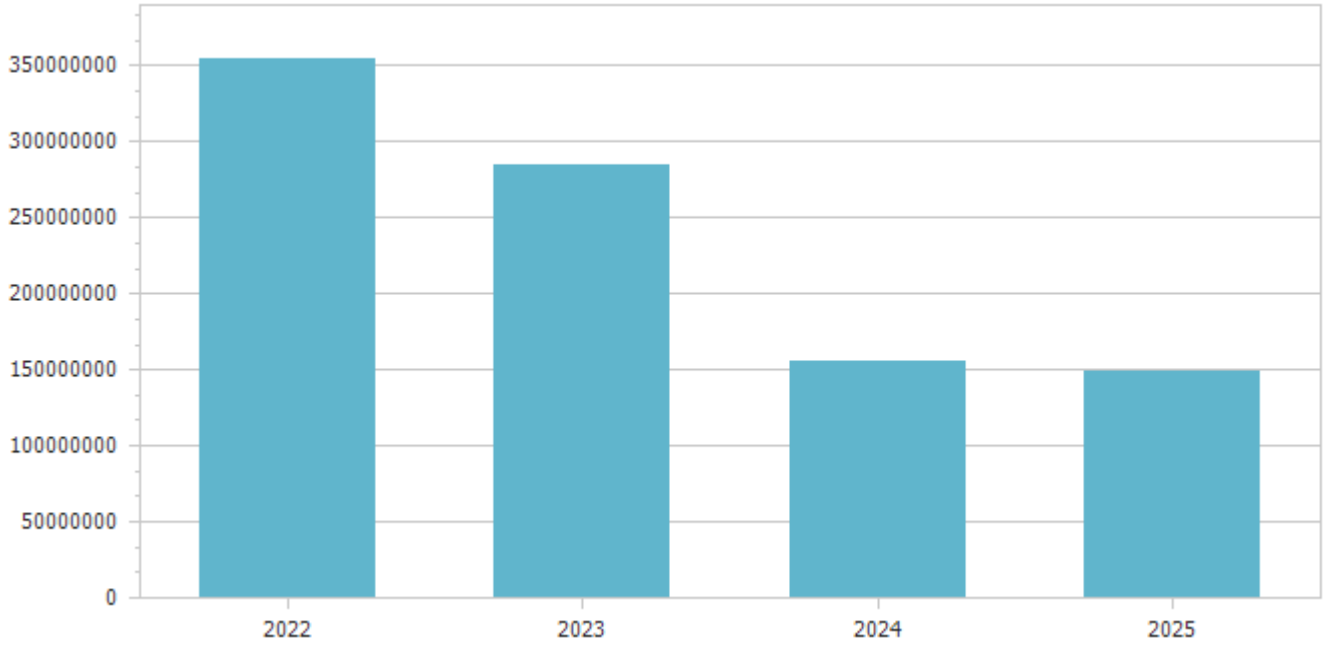
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.945.409,91	4.018.637,02	-32,41	1.007.880,00	457.500,00
7 Turismo	1.535.490,60	993.527,17	-35,30	538.330,00	358.330,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.566.882,50	26.602.944,70	-62,30	22.160.485,94	21.031.569,62
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.672.555,68	15.596.374,16	-6,45	14.024.193,00	12.493.555,96
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	38.941.597,66	34.148.737,15	-12,31	6.574.986,84	5.836.221,21
11 Soccorso civile	854.635,26	792.150,00	-7,31	792.150,00	792.150,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.881.139,36	22.723.629,96	-4,85	19.404.759,76	18.220.710,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	8.218.370,00	6.483.488,69	-21,11	6.335.760,00	6.146.540,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.334.790,00	1.229.591,39	-7,88	34.620,00	34.620,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.351.558,00	2.658.670,00	13,06	2.647.870,00	2.656.570,00
50 Debito pubblico	2.618.751,00	4.336.500,00	65,59	4.593.300,00	4.945.800,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.010.000,00	20.010.000,00	0,00	20.010.000,00	20.010.000,00
99 Servizi per conto terzi	32.159.500,00	30.654.000,00	-4,68	30.654.000,00	30.654.000,00
Totale	**354.533.822,88**	**285.186.850,84**	**-19,56**	**155.855.904,54**	**149.181.840,87**



Previsioni 2023					
Missione	**Titolo 1**	**Titolo 2**	**Titolo 3**	**Titolo 4**	**Titolo 5**
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.283.695,78	14.602.976,72	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.952.199,95	85.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	4.400.510,00	50.103.342,31	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.984.300,00	24.526.575,84	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	492.500,00	3.526.137,02	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	973.527,17	20.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.370.030,00	25.232.914,70	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.338.690,00	4.257.684,16	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.909.766,76	29.238.970,39	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	792.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.858.222,51	1.865.407,45	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.746.940,00	736.548,69	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.620,00	1.194.971,39	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.658.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.611.200,00	0,00	0,00	2.725.300,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.417.022,17	155.390.528,67	0,00	2.725.300,00	20.000.000,00

Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.795.506,09	31.886.672,50	-23,71	18.008.899,00	17.025.590,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.025.402,90	2.037.199,95	0,58	1.778.400,00	1.772.400,00
4 Istruzione e diritto allo studio	56.854.022,37	54.503.852,31	-4,13	5.065.510,00	4.917.754,08
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.768.211,55	26.510.875,84	-7,85	2.224.760,00	1.828.530,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.945.409,91	4.018.637,02	-32,41	1.007.880,00	457.500,00
7 Turismo	1.535.490,60	993.527,17	-35,30	538.330,00	358.330,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.566.882,50	26.602.944,70	-62,30	22.160.485,94	21.031.569,62
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.672.555,68	15.596.374,16	-6,45	14.024.193,00	12.493.555,96
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	38.941.597,66	34.148.737,15	-12,31	6.574.986,84	5.836.221,21
11 Soccorso civile	854.635,26	792.150,00	-7,31	792.150,00	792.150,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.881.139,36	22.723.629,96	-4,85	19.404.759,76	18.220.710,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	8.218.370,00	6.483.488,69	-21,11	6.335.760,00	6.146.540,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.334.790,00	1.229.591,39	-7,88	34.620,00	34.620,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.351.558,00	2.658.670,00	13,06	2.647.870,00	2.656.570,00
50 Debito pubblico	2.618.751,00	4.336.500,00	65,59	4.593.300,00	4.945.800,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.010.000,00	20.010.000,00	0,00	20.010.000,00	20.010.000,00
99 Servizi per conto terzi	32.159.500,00	30.654.000,00	-4,68	30.654.000,00	30.654.000,00
Totale	**354.533.822,88**	**285.186.850,84**	**-19,56**	**155.855.904,54**	**149.181.840,87**


350000000
300000000
250000000
200000000
150000000
100000000
50000000
0
2022
2023
2024
2025

Previsioni 2023					
Missione	**Titolo 1**	**Titolo 2**	**Titolo 3**	**Titolo 4**	**Titolo 5**
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.283.695,78	14.602.976,72	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.952.199,95	85.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	4.400.510,00	50.103.342,31	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.984.300,00	24.526.575,84	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	492.500,00	3.526.137,02	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	973.527,17	20.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.370.030,00	25.232.914,70	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.338.690,00	4.257.684,16	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.909.766,76	29.238.970,39	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	792.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.858.222,51	1.865.407,45	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.746.940,00	736.548,69	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.620,00	1.194.971,39	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.658.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.611.200,00	0,00	0,00	2.725.300,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.417.022,17	155.390.528,67	0,00	2.725.300,00	20.000.000,00

10. Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023					
Classificazione	**Capitolo**	**Descrizione**		**Accantonamento minimo**	**Accantonamento effettivo**
1		**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**			
1.01		**Tributi**			
1.01.01.06.002	1040.1	IMU ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (37,60)	2023	376.000,00	433.700,00
			2024	376.000,00	433.700,00
			2025	376.000,00	433.700,00
1.01.01.51.002	1140.1	TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (71,27)	2023	712.700,00	808.400,00
			2024	712.700,00	808.400,00
			2025	712.700,00	808.400,00
1.01.01.61.001	1125.1	TARI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (9,73)	2023	980.589,40	903.500,00
			2024	980.589,40	903.500,00
			2025	980.589,40	903.500,00
1.01.01.76.002	1129.1	TASI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (32,64)	2023	97.920,00	88.600,00
			2024	97.920,00	88.600,00
			2025	97.920,00	88.600,00
		Totale Tipologia 1.01	**2023**	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
			2024	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
			2025	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
		Totale Titolo 1	**2023**	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
			2024	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
			2025	**2.167.209,40**	**2.234.200,00**
3		**Entrate extratributarie**			
3.02		**Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**			
3.02.02.01.999	2890.1	ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI V. CAP. 10510.1/U Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (91,62)	2023	137.430,00	140.000,00
			2024	137.430,00	140.000,00
			2025	137.430,00	140.000,00
		Totale Tipologia 3.02	**2023**	**137.430,00**	**140.000,00**
			2024	**137.430,00**	**140.000,00**
			2025	**137.430,00**	**140.000,00**
		Totale Titolo 3	**2023**	**137.430,00**	**140.000,00**
			2024	**137.430,00**	**140.000,00**
			2025	**137.430,00**	**140.000,00**
		Totale	**2023**	**2.304.639,40**	**2.374.200,00**
			2024	**2.304.639,40**	**2.374.200,00**
			2025	**2.304.639,40**	**2.374.200,00**

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.
A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.
In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".
Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa entrate riscosse per conto di un altro ente.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E 'ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio " n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2023-2025, è pari al 100%.

Tipologia entrata	Previsione per ciascun anno 2023-2025	% acc.	Importo FCDE	Importo FCDE in bilancio
IMU anni precedenti	1.000.000,00	0,43	433.610,00	433.700,00
TASI anni precedenti	200.000,00	0,44	88.504,00	88.600,00
TARI	10.300.000,00	0,09	903.413,00	903.500,00
TARI anni precedenti	1.000.000,00	0,81	808.340,00	808.400,00
Sanzioni codice della strada	150.000,00	0,93	139.921,50	140.000,00
Totale	**12.650.000,00**		**2.373.788,50**	**2.374.200,00**

Per le restanti poste di entrata, considerata la nature delle stesse, l'accertamento sulla base degli incassi effettivi come previsto dei Principi contabili applicati, nonché la natura dei debitori (Enti pubblici), non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

11. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui alPAll.4/2 al D.Lgs.l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".
Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.
All'interno del bilancio di previsione 2023-2025 si è tenuto conto della relazione con la richiesta di fondi presentata dall'Avvocatura comunale a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze e pertanto si è proceduto ad accantonare la somma di € 30.000,00.

12. Fondo per indennità di fine mandato

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs.l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Fondo spese per indennità di fina mandato del Sindaco", che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

13. Fondo per la copertura perdite società partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art.1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite che potrebbero causare la diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo consentito dal Codice Civile, ma che sono stati

comunque stanziati gli accantonamenti obbligatori di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. N. 175/2016 (Testo unico per le società partecipate,) relativi alla produzione di possibili perdite dell'esercizio 2023, per un importo presunto di € 10.000,00.

14. Fondo di riserva ordinario e Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. Poiché questo Comune utilizza entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, la percentuale minima di accantonamento al fondo di riserva è pari allo 0,45 per cento delle spese correnti.

Fondo di riserva ordinario

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% delle spese corrrenti	Massimo 2% delle spese corrrenti	Stanziamento fondo di riserva
2023	76.417.022,17	229.251,07	1.528.340,44	236.470,00
2024	73.169.982,76	219.509,95	1.463.399,66	224.010,00
2025	71.904.270,00	215.712,81	1.438.085,40	232.710,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di cassa che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali, per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Fondo di riserva di cassa

SPESE FINALI		Minimo 0,2% delle spese finali	Stanziamento fondo di riserva di cassa
Titolo 1	76.417.022,17	152.834,04	
Titolo 2	155.390.528,67	310.781,06	
Titolo 3	-	-	
Totale		463.615,10	1.000.000,00

15. Fondo di garanzia dei debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).
L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle

fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863). L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).
In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

1. al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).
I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.
Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).
L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

16. Fondo anticipazioni di liquidità

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

17. Entrate e spese non ricorrenti

Per quanto riguarda la verifica relativa alla natura delle entrate e delle spese, che nel prospetto di seguito riportato viene indicata con l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (par 9.11.3) riporta che sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

ENTRATA	2023	2024	2025	SPESA	2023	2024	2025
Evasione tributaria (al netto del FCDE)	969.300,00	969.300,00	969.300,00	Consultazioni elettorali locali	-	193.000,00	-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeicti (al netto del FCDE)	860.000,00	860.000,00	860.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate da permessi di costruzione	370.000,00	370.000,00	370.000,00	Manutenzione ordinaria edifici	370.000,00	370.000,00	370.000,00
				Rimborsi	174.644,71	370.000,00	57.000,00
				Incarichi	110.000,00	-	-
Accensione di prestiti	5.000.000,00	-	-	Investimenti diretti	120.521.625,90	28.961.921,78	23.114.870,87
Contributi agli investimenti	115.653.626,50	26.500.021,18	21.384.419,24	Contributi agli investimenti	762.000,00	-	-
	122.852.926,50	**28.699.321,18**	**23.583.719,24**		**121.988.270,61**	**29.944.921,78**	**23.591.870,87**

18. Spese soggette a limiti

Incarichi di collaborazione

Al contrario l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del TUEL. Il successivo comma 56 dispone che il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.
Più recentemente, l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012.
Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione, i seguenti incarichi esterni:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
- incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

Nella Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2022-2024 non sono previsti incarichi sottoposti alla limitazione di cui sopra.

Spesa di personale

L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
Il successivo comma 557-bis stabilisce inoltre che, ai fini dell'applicazione del predetto limite, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
Il contenimento della spesa va assicurato, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.
Va segnalato che l'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016 ha disposto l'abrogazione della lett. a) del suddetto comma 557, che prevedeva, ai fini del contenimento della spesa per il personale, la riduzione dell'incidenza percentuale di tale spesa rispetto al complesso delle spese correnti. Sulla base della normativa vigente, il limite di spesa per il personale è così determinato:

Voci di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale dipendente (compreso incarichi 110 TUEL)	18.111.558,56	17.063.184,92	16.845.094,64
IRAP	960.402,31	940.557,11	945.965,91
Altre spese (cococo, buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	301.248,20	303.674,30	349.322,29
Spesa totale	19.373.209,07	18.307.416,33	18.140.382,84
Spesa media triennio 2011/2013 (limite spesa)			**18.607.002,75**

La spesa per il personale prevista per il triennio 2023-2025 determinata in base alla vigente normativa, è la seguente:

Voci di spesa	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Reddito da lavoro dipendente (macroaggregato 01)	15.895.101,92	15.752.831,44	15.236.520,00
IRAP (macroaggregato 02)	1.055.657,76	1.048.828,32	1.004.990,00
Altre spese (macroaggregato 03) (formazione, missioni, ecc.	58.500,00	58.500,00	58.500,00
Totale spesa di personale	**17.009.259,68**	**16.860.159,76**	**16.300.010,00**
Componenti escluse (oneri per rinnovo contrattuale)	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Spese di personale soggetta a limite	**16.778.259,68**	**16.629.159,76**	**16.069.010,00**
Spesa media del triennio 2011/2013 (limite di spesa)			**18.607.002,75**

Spesa per lavoro flessibile

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che per questo Ente risulta pari ad € 328.935,00.

Contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo corrisposto nell'anno 2016 per le stesse finalità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.
La predetta disposizione normativa è stata innovata dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, a norma del quale "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

19. Indebitamento

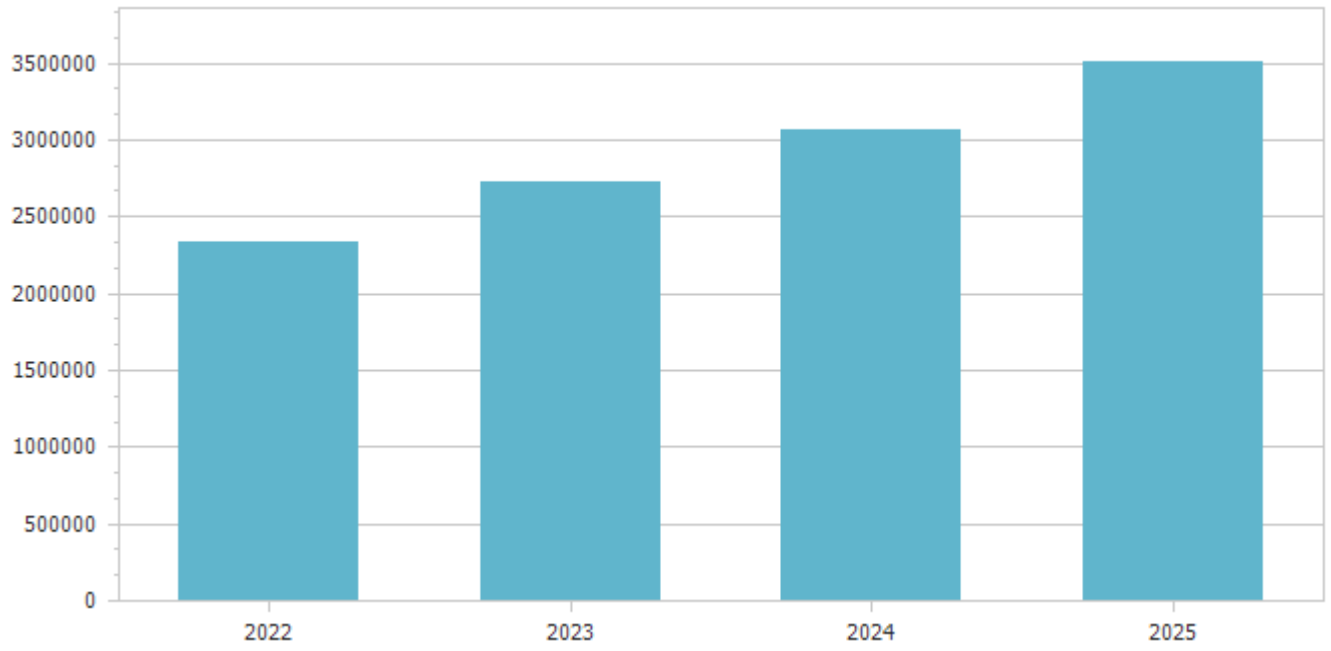
Nel corso del triennio 2023-2025 è stato previsto il ricorso all'indebitamento solo nell'anno 2023 di € 5.000.000,00 per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento.
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.
Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari per gli anni 2023-2025 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa come dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	33.897.104,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	22.635.020,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	14.446.762,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	70.978.887,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	7.097.888,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	1.611.469,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	5.486.418,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	60.430.291,91
Debito autorizzato nel 2023	5.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	65.430.291,91
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	269,95
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Rimborso Prestiti

Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.327.966,00	2.725.300,00	17,07	3.070.000,00	3.508.700,00
Totale	**2.327.966,00**	**2.725.300,00**	**17,07**	**3.070.000,00**	**3.508.700,00**



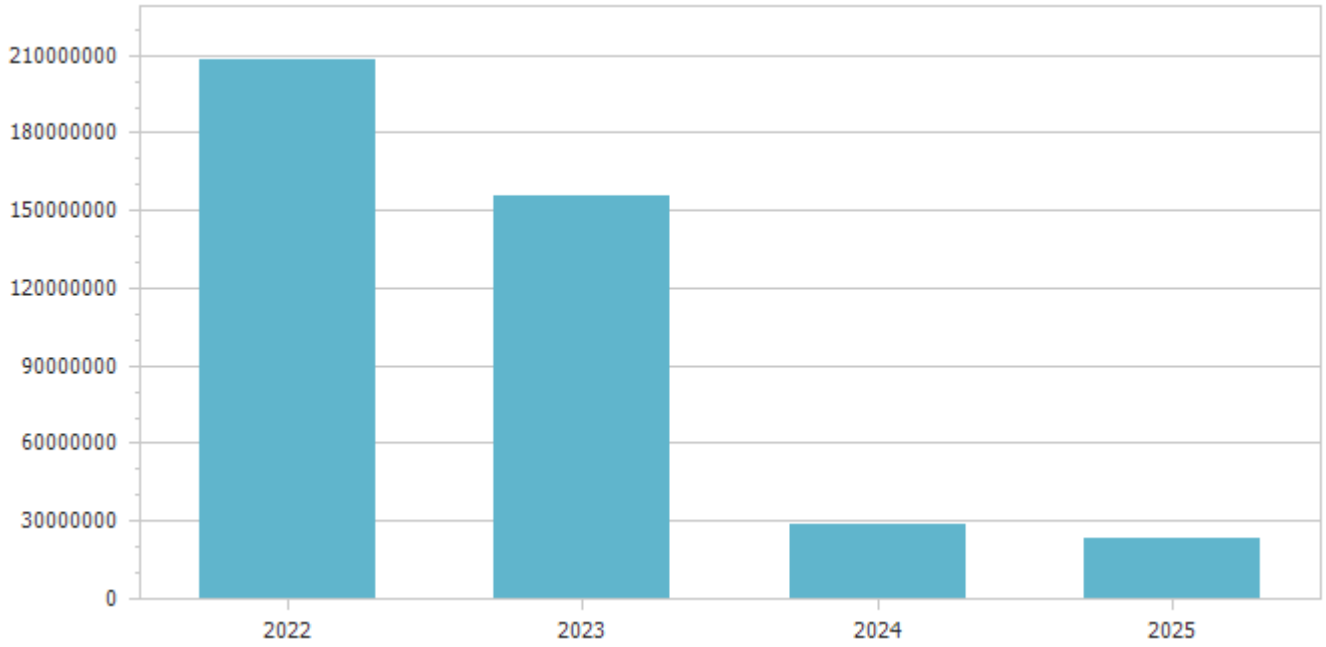
20. Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati

L'ente ha prestato la garanzia fideiussoria alla società Ascoli Servizi Comunali a garanzia dell'assunzione di un mutuo di € 6.500.000, della durata di 10 anni (scadente il 31/12/2023) al fine di realizzare la 6 ^ vasca nell'ambito della discarica comprensionale di "Relluce". Delibera di C.C. 11 in data 9/4/2014, debito residuo 67.733,32, quota capitale semestrale € 34.440,74 e quota interessi 269,95.
Inoltre, l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

21. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2023-2025, comprendente le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche - redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e smi - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale del 16/3/2023, n. 12 ed aggiornato sulla base delle effettive disponibilità di bilancio.

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	**Previsioni definitive 2022**	**Previsioni 2023**	**Variazione %**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	205.496.153,75	154.598.528,67	-24,77	28.931.921,78	23.084.870,87
di cui fondo pluriennale vincolato	*14.152.930,75*	*1.931.900,60*		*1.200.451,63*	*469.002,66*
2.03 Contributi agli investimenti	1.476.016,00	762.000,00	-48,37	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	1.319.715,00	30.000,00	-97,73	30.000,00	30.000,00
Totale	**208.291.884,75**	**155.390.528,67**	**-25,40**	**28.961.921,78**	**23.114.870,87**



Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.
Nel Piano Triennale delle opere pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore ad € 100.000,00.

Di seguito, vengono riportate le spese d'investimento previste nel bilancio per forma di finanziamento.

INVESTIMENTI 2023-2025			
MUTUI	5.000.000,00	-	-
PNRR	18.735.858,58	-	-
CONTRIBUTI	15.129.273,34	-	-
PINQUA	19.215.040,12	26.465.021,18	21369.419,24
AVANZO VINCOLATO	18.377.764,38	-	-
FPV	14.152.930,75	19319900,60	1200.451,63
ENTRATE CORRENTI	630.000,00	530.000,00	530.000,00
TOTALE	**91.240.867,17**	**28.926.921,78**	**23.099.870,87**

Tabelle fonti di finanziamento:

OPERE FINANZIATE CON MUTUI			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
Riqualificazione area Shangai 1° lotto funzionale	450.000,00		
Manutenzione straordinaria Palazzo dei Capitani	450.000,00		
Realizzazione viabilità di piano - nuovo svincolo di connessione della circonvallazione ad area di espansione	350.000,00		
Ralizzazione di struttura a sevizio di spogliatoi Area Zannoni (1° stralcio)	500.000,00		
Realizzazione aree di parcheggio in località Poggio di Bretta	500.000,00		
Manutenzione straordinaria e riqualificazione di strade e spazi urbani (250.000 per segnaletica con progetto)	2.750.000,00		
TOTALE	**5.000.000,00**	**-**	**-**

OPERE FINANZIATE CON FONDI PNRR			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
Rifacimento della pista atletica leggera presso il Camposcuola "Mauro Bracciolani" - Fondi PNRR Sport	600.000,00		
Costruzione di Palestra con annessi locali di servizio nell'area denominata "Cittadella dello Sport" ubicata in via de Dominicis Fondi PNRR Sport	900.000,00		
Ristrutturazione e manutenzione alloggi com.li per percorsi di autonomia persone disabili-fondi PNRR missione 5 componente 2 investimento 1.2	225.275,09		
PNRR MIUR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE FALCONE-BORSELLINO (BORGO CHIARO)	1.856.330,46		
PNRR – Rigenerazione Urbana - Polo Scientifico Tecnologico e Culturale Complesso Sant'Angelo Magno – Ala Nord	14.848.417,38		
TOTALE	**18.430.022,93**	**-**	**-**

OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 1 Riqualificazione Fortezza Pia	1.212.217,47		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 2 Restauro mura urbiche	500.818,27		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 3 Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Nord	675.036,02		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 4 Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Sud	285.321,37		
Realizzazione "Villaggio diversamente" presso il villaggio del fanciullo - ristrutturazione edificio esistente (ITI2 - int. 12.1)	818.263,13		
Riqualificazione area urbana ex Caserma Vellei	291.116,11		
Ristrutturazione Palazzina ex-SAUC	938.883,89		
MobilitAP - Sviluppo e potenziamento delle connessioni di mobilità dolce della città di Ascoli Piceno (ITI1)	582.846,32		
Realizzazione ponte fiume Tronto e viabilita' di raccordo -I stralcio funzionale (ITI2 - int. 1.1)	448.200,00		
Messa in sicurezza e ripristino viabilità della strada comunale di Tronzano	445.712,63		
Realizzazione Area camper camping	300.000,00		
Ammodernamento impianti tecnoclogici ed interventi di natura strutturale del civico mattatoio comunale	400.000,00		
Realizzazione di ciclostazioni ed interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina	113.810,93		
Realizzazione della Ciclovia della vallata del Tronto - **Tratto B1** Lotto fino al torrente Lama	1.631.159,99		
Realizzazione della Ciclovia della vallata del Tronto - **Tratto C** Lotto tratto ad ovest frazione Mozzano	510.035,08		
Realizzazione della Ciclovia della vallata del Tronto - **Tratto F1** Lotto Stazione ferroviaria Castel di Lama	348.886,09		
Edificio 27 alloggi di edilizia residenziale pubblica in area ex Anas in attuazione del Contratto di Quartiere II Monticelli	2.607.478,62		
CICLOPARCHEGGI E AREE DI SOSTA ATTREZZATE	80.000,00		
Riqualificazione circolo anziani Monticelli	385.000,00		
CONTRIBUTO AI COMUNI APPARTENENTI AL PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (GABA) LOTTO 1-V.22200.1/E	762.000,00		

ACQUISTO FLOTTA BIKE E MINIVAN TRASPORTO BIKE PER PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (GABA) LOTTO 1-V.22200.1/E	100.000,00		
RIQUALIFICAZIONE AREA LAGO DI CASETTE E FONTE CASTEL TROSINO PER PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (GABA) LOTTO 1-V.22200.1/E	20.000,00		
REALIZZAZIONE CHIOSCO SERVIZI BIKE PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (GABA) LOTTO 1-V.22200.1/E	20.000,00		
VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DI ASCOLI E AREE LIMITROFE PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (ATA) LOTTO 2-V.22200.2/E	30.000,00		
PROGETTO PHYGITAL - PIATTAFORMA VISITOR EXPERIENCE E DIGITALIZZAZIONE - FONDO CULTURA V. CAP 1440.10/E	282.480,00		
FONDO PER ADEGUAMENTO PREZZI CAMPO DA CALCIO MONTICELLI EX VELODROMO	107.832,08		
FONDO PER ADEGUAMENTO PREZZI CICLOVIA TRATTO A	31.803,95		
TOTALE	**13.928.901,95**	**-**	**-**

OPERE FINANZIATE CON FONDI PINQUA			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
1.A - Housing Sociale edificio via Giusti	2.258.510,41	2.532.512,00	2.532.512,00
2.A - Housing Sociale e polo educativo di eccellenza Caserma Vecchi	2.541.708,68	2.813.505,00	2.813.505,00
3.A - Housing intergenerazionale Convento San Domenico	3.846.615,61	4.380.191,00	4.380.191,00
4.A - Residenza Pubblica Cornacchietto	500.000,00		
6.A - Residenza Pubblica ex Caserma dei Carabinieri	154.000,00		
7.A - Headquarter Welfare Urbano Palazzo Saladini Pilastri	7.075.945,61	6.849.579,00	6.849.579,00
9.A - Ciclopedonale Lungo Castellano e rete ciclopedonale urbana	865.998,62	523.501,00	523.501,00
10.A - Riqualificazione multifunzionale Piazza San Tommaso	290.275,71	164.117,00	164.117,00
11.A - Riqualificazione multifunzionale Parco Saladini Pilastri	657.664,98	337.328,00	337.328,00
RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO ROMANO PER SPETTACOLI ALL'APERTO	83.710,00	170.690,00	105.600,00
RIPRISTINO FUNZIONALITÀ PERCORSI VISITA ARCHEOLOGICA E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PALAZZO DEI CAPITANI	32.450,00	147.550,00	
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NEL CENTRO STORICO DI ASCOLI DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	50.660,00	174.340,00	
SPAZIO D'ARTE COREUTICA	63.890,00	136.110,00	
PROGETTO CICLOVENA (FRAZIONE DI VENAGRANDE)	56.270,00	143.730,00	
REALIZZAZIONE ALLOGGI RAGAZZE MADRI E DONNE IN DIFFICOLTÀ AL PRIMO PIANO DELLA SCUOLA DI VENAGRANDE	15.000,00	300.000,00	
REALIZZAZIONE CENTRO MUSICALE A VENAGRANDE	5.960,00	174.040,00	
REALIZZAZIONE CENTRO GIOCO PER BAMBINI A VENAGRANDE	3.030,00	176.340,00	
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE	59.610,00	140.390,00	
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	31.460,00	103.540,00	
REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE	59.610,00	140.390,00	

REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	31.460,00	103.540,00	
REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE	59.610,00	140.390,00	
REALIZZAZIONE ALLOGGIO A VENAGRANDE - REALIZZAZIONE ALLOGGIO SOCIALE NEL BORGO STORICO DI VENAGRANDE (MEDIANTE ACQUISTO/ESPROPRIO IMMOBILE)	14.570,00	48.200,00	27.230,00
REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 1) (4 ALLOGGI)		295.900,00	222.240,60
REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 2) (4 ALLOGGI)		293.000,00	225.140,60
REALIZZZIONE DI STRUTTURA PER L'INFANZIA NELL'EX SCUOLA DI CASETTE DI CASTELTROSINO		577.400,00	429.644,08
VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTELTROSINO (IN PARTENARIATO CON LA SOPRINTENDENZA)	24.050,00	85.890,00	70.060,00
RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DEL BORGO ANTICO, REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE CASETTE - BORGO ANTICO	47.360,00	213.820,00	170.820,00
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI CASTELTROSINO DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	46.460,00	103.540,00	
REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE DIGITALE FRAZIONE DI CASTELTROSINO (LUNGHEZZA RETE 4900 M)	81.430,00	183.170,00	
REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL TORRENTE CASTELLANO		658.930,00	442.535,00
SENSAZIONALE PARK CASTELLANO - MUSEO A CIELO APERTO DEI 5 SENSI		180.000,00	
REALIZZAZIONE CENTRO ALLOGGI SOCIALI ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE DELL'EX SCUOLA DI PIAGGE (13 ALLOGGI)		1.230.993,00	815.330,96
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE PIAGGE		200.000,00	
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI PIAGGE	4.500,10	95.499,18	

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI PIAGGE E DEL PIANORO DI S. MARCO CON IL CENTRO DI ASCOLI	114.000,00	385.300,00	100.700,00
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI PIAGGE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	46.830,00	103.170,00	
REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE DIGITALE FRAZIONE DI PIAGGE (LUNGHEZZA RETE 5500 M)	90.950,00	206.050,00	
ACQUISTO E RITRUTTURAZIONE IMMOBILE A CAVACEPPO REALIZZAZIONE ALLOGGI/CENTRO ANZIANI		410.910,00	399.090,00
SVILUPPO DEL TURISMO		180.000,00	
RECUPERO AREA SPONDE FIUME TRONTO		93.600,00	
HOUSING BRECCIAROLO		180.000,00	
ALLOGGI SOCIALI E STRUTTURA PER LA TERZA ETA' A LISCIANO		835.000,00	760.295,00
LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA	92.520,40	496.796,00	
TOTALE	**19.215.040,12**	**26.465.021,18**	**21.369.419,24**

OPERE FINANZIATE CON FONDI SISMA			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
Recupero ed adeguamento nido "Scarabocchio" in via Buonarroti OS 31/2021	1.491.243,48		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA – OCSR 109/2020 - OS 3/2021	3.711.593,34		
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E PALESTRA SAN FILIPPO OS 3/2021 - OS 36/2022	2.110.000,00		
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA CAGNUCCI-VIA NAPOLI OS 3/2021	1.646.192,63		
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA TOFARE OS 3/2021	1.338.360,38		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO – Via Kennedy – OCSR 109/2020	2.460.000,00		
ADEGUAMENTO SISMICO POLO SCOLASTICO "CECI" – OCSR 109/2020	2.700.000,00		
ADEGUAMENTO SISMICO POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA – OCSR 109/2020	1.920.000,00		
NUOVO POLO MASSIMO D'AZEGLIO – OCSR 109/2020 - OCSRS 3-2021	3.600.000,00		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO ISC DON GIUSSANI (MONTICELLI) – OCSR 109/2020 - OCSRS 3-2021	2.700.000,00		
Scuola primaria "Falcone Borsellino" di Villa S.Antonio - Adeguamento sismico – OS 31/2021	1.590.826,97		
Sede facoltà UNICAM "Conservazione beni Culturali" - Adeguamento sismico - OCSR 31/2021	1.910.000,00		
UNICAM "Scuola di architettura e design E. Vittoria" Convento dell'Annunziata - OCSR 31/2021	2.384.500,00		
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX DISTRETTO MILITARE - OCSR 109/2020	10.376.051,29		
Intervento presso sede Università lungo Castellano-OCSR 31/2021	3.097.000,00		
Raffrozamento locale dell'Edificio Villa Rendina - Monticelli OCSR 109/2020	610.066,50		
Rafforzamento locale ex caserma Vellei - OCSR 109/2020	671.272,87		
Rafforzamento locale Ex scuola di Campolungo - OCSR 109/2020	517.448,81		
TOTALE	**44.834.556,27**	**-**	**-**

OPERE FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 1 Riqualificazione Fortezza Pia	1.034.491,26		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 2 Restauro mura urbiche	401.352,25		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 3 Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Nord	621.523,16		
Intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia - Lotto 4 Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Sud	255.385,85		
Riqualificazione area urbana ex Caserma Vellei	9.700,85		
Rifacimento della pista atletica leggera presso il Camposcuola "Mauro Bracciolani" - Fondi PNRR Sport	24.273,07		
Costruzione di Palestra con annessi locali di servizio nell'area denominata "Cittadella dello Sport" ubicata in via de Dominicis - Fondi PNRR Sport	90.000,00		
Realizzazione di ciclostazioni ed interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina	66.506,74		
Edificio 27 alloggi di edilizia residenziale pubblica in area ex Anas in attuazione del Contratto di Quartiere II Monticelli	67.122,65		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA – OCSR 109/2020 - OS 3/2021	1.511.593,22		
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E PALESTRA SAN FILIPPO OS 3/2021 - OS 36/2022	23.387,64		
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA CAGNUCCI-VIA NAPOLI OS 3/2021	449.931,33		
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA TOFARE OS 3/2021	389.447,60		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO – Via Kennedy – OCSR 109/2020	1.509.913,99		
ADEGUAMENTO SISMICO POLO SCOLASTICO "CECI" – OCSR 109/2020	1.592.323,53		
ADEGUAMENTO SISMICO POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA – OCSR 109/2020	1.119.659,41		
NUOVO POLO MASSIMO D'AZEGLIO – OCSR 109/2020 - OCSRS 3-2021	2.149.773,41		
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO ISC DON GIUSSANI (MONTICELLI) – OCSR 109/2020 - OCSRS 3-2021	1.612.401,01		
Raffrozamento locale dell'Edificio Villa Rendina - Monticelli OCSR 109/2020	70.240,71		

PNRR – Rigenerazione Urbana - Polo Scientifico Tecnologico e Culturale Complesso Sant'Angelo Magno – Ala Nord	1.649.824,15		
1.A - Housing Sociale edificio via Giusti	245.865,96		
2.A - Housing Sociale e polo educativo di eccellenza Caserma Vecchi	398.946,98		
3.A - Housing intergenerazionale Convento San Domenico	662.544,58		
4.A - Residenza Pubblica Cornacchietto	50.000,00		
6.A - Residenza Pubblica ex Caserma dei Carabinieri	15.400,00		
9.A - Ciclopedonale Lungo Castellano e rete ciclopedonale urbana	106.910,66		
10.A - Riqualificazione multifunzionale Piazza San Tommaso	9.583,61		
11.A - Riqualificazione multifunzionale Parco Saladini Pilastri	49.965,76		
RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO ROMANO PER SPETTACOLI ALL'APERTO	40.000,00		
RIPRISTINO FUNZIONALITÀ PERCORSI VISITA ARCHEOLOGICA E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PALAZZO DEI CAPITANI	20.000,00		
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NEL CENTRO STORICO DI ASCOLI DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	25.000,00		
SPAZIO D'ARTE COREUTICA	20.000,00		
PROGETTO CICLOVENA (FRAZIONE DI VENAGRANDE)	20.000,00		
REALIZZAZIONE ALLOGGI RAGAZZE MADRI E DONNE IN DIFFICOLTÀ AL PRIMO PIANO DELLA SCUOLA DI VENAGRANDE	35.000,00		
REALIZZAZIONE CENTRO MUSICALE A VENAGRANDE	20.000,00		
REALIZZAZIONE CENTRO GIOCO PER BAMBINI A VENAGRANDE	19.930,00		
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE	20.000,00		
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	15.000,00		
REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE	20.000,00		
REALIZZAZIONE ALLOGGIO A VENAGRANDE - REALIZZAZIONE ALLOGGIO SOCIALE NEL BORGO STORICO DI VENAGRANDE (MEDIANTE ACQUISTO/ESPROPRIO IMMOBILE)	10.000,00		

REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 1) (4 ALLOGGI)	57.571,20		
REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 2) (4 ALLOGGI)	57.571,20		
REALIZZZIONE DI STRUTTURA PER L'INFANZIA NELL'EX SCUOLA DI CASETTE DI CASTELTROSINO	111.893,80		
VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTELTROSINO (IN PARTENARIATO CON LA SOPRINTENDENZA)	20.000,00		
RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DEL BORGO ANTICO, REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE CASETTE - BORGO ANTICO	48.000,00		
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI CASTELTROSINO DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	15.000,00		
REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE DIGITALE FRAZIONE DI CASTELTROSINO (LUNGHEZZA RETE 4900 M)	29.400,00		
REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL TORRENTE CASTELLANO	122.385,00		
SENSAZIONALE PARK CASTELLANO - MUSEO A CIELO APERTO DEI 5 SENSI	20.000,00		
REALIZZAZIONE CENTRO ALLOGGI SOCIALI ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE DELL'EX SCUOLA DI PIAGGE (13 ALLOGGI)	227.369,30		
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE PIAGGE	20.000,00		
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI PIAGGE	9.999,90		
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI PIAGGE E DEL PIANORO DI S. MARCO CON IL CENTRO DI ASCOLI	60.000,00		
REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI PIAGGE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	15.000,00		
REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE DIGITALE FRAZIONE DI PIAGGE (LUNGHEZZA RETE 5500 M)	33.000,00		
ACQUISTO E RITRUTTURAZIONE IMMOBILE A CAVACEPPO REALIZZAZIONE ALLOGGI/CENTRO ANZIANI	90.000,00		
SVILUPPO DEL TURISMO	20.000,00		

RECUPERO AREA SPONDE FIUME TRONTO	10.400,00		
HOUSING BRECCIAROLO	20.000,00		
ALLOGGI SOCIALI E STRUTTURA PER LA TERZA ETA' A LISCIANO	177.255,00		
LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA	65.479,60		
PROGETTO PHYGITAL - PIATTAFORMA VISITOR EXPERIENCE E DIGITALIZZAZIONE - FONDO CULTURA	434.840,00		
PROGETTO PHYGITAL - INTERV. FORTE MALATESTA - FONDO CULTURA	109.600,00		
TOTALE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI	**18.227.764,38**	**-**	**-**
Costruzione di Palestra con annessi locali di servizio nell'area denominata "Cittadella dello Sport" ubicata in via de Dominicis Fondi PNRR Sport	150.000,00		
TOTALE AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	**150.000,00**	**-**	**-**
TOTALE AVANZO APPLICATO	**18.377.764,38**	**-**	**-**

OPERE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
ACQUISTO ARREDI UFFICI-AUTOFINANZIAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE AD USO DELLE FARMACIE COM.LI - AUTOFINANZIAMENTO	170.000,00		
ACQUISTO ARREDI SCUOLE - AUTOFINANZIAMENTO-	15.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTO ED ALLESTIMENTO FARMACIE COMUNALI-AUTOFINANZIAMENTO	80.000,00		
ACQUISTO MATERIALE DA CUCINA,ELETTRODOMESTICI ED ALTRO-AUTOFINANZIAMENTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTI PER NUOVO ARMAMENTO DELLA P.M.-AUTOFINANZIAMENTO	15.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE PROGETTO HOME CARE-AUTOFINANZIAMENTO V.1220.1/E	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE-	45.000,00	45.000,00	45.000,00
RIMBORSO LAVORI STADIO CINO E LILLO DEL DUCA FINO AL 2023-AUTOFINANZIAMENTO V.3660.1/E	120.000,00	120.000,00	120.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE-AUTOFINANZIAMENTO(VEND.LOCULI)	110.000,00	280.000,00	280.000,00
SPESE RESTITUZIONE LOCULI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	**630.000,00**	**530.000,00**	**530.000,00**

22. Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2016, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011, previo parere dell'Organo di Revisione;
2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.
   Nel bilancio di previsione [Anno1Preventivo] - [Anno3Preventivo] sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1. [Anno1Preventivo], la cui copertura è costituita da entrate già accertate.

Di seguito si elencano gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato:

OPERE FINANZIATE CON FPV			
INTERVENTO	**2023**	**2024**	**2025**
RIQUALIF.E MANUTENZIONE STRAORD.DI STRADE E SPAZI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI-ANNO 2022(AV.VINC.MUTUO POSIZ.6208093 € 1.100.000+MUTUO € 3.000.000+860.000 AV.DEST.+14.000 AUTOFIN.+300.500 RISERVE	3.855.569,04		
COLLEGAMENTO CICLABILE STAZIONE FF.SS.- MONTICELLI - AV.VINC.MUTUO€ 180.000 (COFIN. ITI 2)	167.312,00		
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA - AV.VINC.MUTUO(COFIN.ITI 1)	145.299,49		
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO-€ 2.460.000,00 V.4760.20/E+ € 1.334.740,58 AV.VINC.FONDI SISMA ORD.56	119.179,39		
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO 2° LOTTO - V.22000.6/E ITI 2 7.965.680,79 +AV.VINC.ITI 2 846.145,20	846.145,20		
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR.-€ 614.958,60 AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020+€ 38.197,61 V. 22100.7-.8/E	447.336,85		
LAVORI MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLOPEDONALE E PERCORSI PIEDIBUS-AV.VINC.DA TRASF.ASCOLI PER LA SICUREZZA 1 € 90.000	87.751,60		
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA E SCUOLA SAN FILIPPO-€ 120.000,00 V.4760.18/E+ € 39.214,14 AV.VINC.FONDI SISMA ORD.56	39.214,14		
FC-02- PROGRAMMA UNICO RIGENERAZIONE URBANA-PNRR-V. 4885.1/E	566.646,32		

RIFACIMENTO PISTA ATLETICA LEGGERA E PISTINO CAMPO SCUOLA"M.BRACCIOLANI"-FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 CUP C32H22000220006-V.4900.5/E	35.576,93		
FC-01- PROGRAMMA INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE-PNRR SISMA 2016-V. 4885.2/E	189.600,00		
LAVORI TEATRO FILARMONICI-FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.3 MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA,TEATRI E MUSEI-V.4900.2/E+€ 62.000 RISERVE STRAORD.ASCOLI RETI	62.000,00		
MUSEO DEL PONTE S.S. FILIPPO E GIACOMO - ITI 2 (V.22000.1/E)	146.996,93		
PROGETTO PHYGITAL - PIATTAFORMA VISITOR EXPERIENCE E DIGITALIZZAZIONE - FONDO CULTURA V. CAP 1440.10/E	57.340,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	23.261,39		
LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA LUNGO TRONTO-V. 4760.52/E	28.940,00		
ACQUISTO CAMION-RISERVE ASCOLI RETI	29.890,00		
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI-€ 350.000,00 AUTOFINANZIAMENTO (VEND.LOCULI) +10.000 AUTOFIN.+80.000 RISERVE STRAORD.	66.171,89		
COMPLETAMENTO 52 ALLOGGI ZONA PENNILE DI SOTTO - CONTRATTO DI QUARTIERE 1- V. CAP.4820.1/E+ERAP CAP. 4820.4/E	359.843,71		
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SERVIZIO ANAGRAFE-AUTOFINANZIAMENTO	2.952,40		

TRASFERIMENTO ED ALLESTIMENTO FARMACIE COMUNALI-AUTOFINANZIAMENTO	251.768,69		
MANUTENZIONE STAORDINARIA DEI CIMITERI V. 4720.1/E AUTOFINANZIAMENTO+ € 177.000,00 INDENNIZZO ASSICURATIVO	241.276,00		
REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE DEL TRONTO - (ITI 2 V. 22000.3/E)	103.569,87		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONVENTO CHIESA S.FRANCESCO-MUTUO+LAV.COMPL.€ 75.000 RISERVE ASCOLI RETI	136.830,03		
COMPLETAMENTO POLIGONO DI TIRO IN LOCALITA' VILLAGGIO DEL FANCIULLO-AVANZO VINCOLATO MUTUO CASSA DD.PP	50.220,00		
RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO MONTEROCCO E SISTEMAZIONE SCARPATA LATO SUD- MUTUO	510.000,00		
RIQUALIFICAZIONE STADIO SQUARCIA - AV.VINC.ITI 1 AZ. 6.8	390.405,18		
LAVORI CAMPO SQUARCIA PER SPORT EQUESTRI-RISERVE ASCOLI RETI	98.909,76		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO CENTRO DIURNO IL COLIBRÌ E LA MIA CASA-ANNO 2020 70.000 AUTOFINANZ.-	52.593,23		
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO A LOTTO PROLUNGAMENTO CICLABILE VERSO EST-AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020	19.084,00		
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DON GIUSSANI MONTICELLI - POR FESR V.22100.5-22100.6 € 4.123.349,83+FONDI SISMA V.4760.8/E € 829.005,16	238.839,46		

MIGLIORAMENTO SISMICO VILLA RENDINA-V. 4760.35/E	62.198,25		
RIQUALIFICAZIONE MERCATO BORGO CHIARO 1° STRALCIO-AV.VINC.RIMB.SOMME REND.ITI 1	15.684,86		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE BRECCIAROLO-MUTUO+€ 250.000 RISERVE STRAORD. ASCOLI RETI	250.000,00		
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRENTO E TRIESTE E VIE DEL CENTRO STORICO-AV.VINC.MUTUO € 1.900.065,11+ 114.934.89 AUTOFIN+ MUTUO POSIZIONE N.5739800 € 485.000	2.087.001,16		
PQ-75-2301 HOUSING SOCIALE EDIFICIO VIA GIUSTI-V.4880.1/E	449.680,12	418.984,19	256.007,42
PQ-75-2302 HOUSING SOCIALE E POLO EDUCATIVO DI ECCELLENZA CASERMA VECCHI-V.4880.2/E	394.900,19	350.632,48	215.551,76
PQ-75-2303 HOUSING INTERGENERAZIONALE CONVENTO SAN DOMENICO-V.4880.3/E	572.271,85	509.487,33	313.705,76
PQ-75-2307 HEADQUARTER WELFARE URBANO PALAZZO SALADINI PILASTRI-V.4880.7/E	599.883,20	504.018,18	315.044,76
PQ-75-2309 CICLOPEDONALE LUNGO CASTELLANO E RETE CICLOPEDONALE URBANA-V.4880.8/E	107.773,24	64.584,80	43.547,99
PQ-75-2310 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PIAZZA SAN TOMMASO-V.4880.9/E	54.683,58	31.984,86	21.475,22
PQ-75-2311 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PARCO SALADINI PILASTRI-V.4880.10/E	88.330,80	52.208,76	35.118,72
LAVORI TEATRO VENTIDIO BASSO-FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.3 MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA,TEATRI E MUSEI-€ 480.000,00 V.4900.1/E+€ 100.000,00 AUTOFIN	100.000,00		
TOTALE	**14.152.930,75**	**1.931.900,60**	**1.200.451,63**

23. Partite di giro

Le partite di giro negli ultimi anni hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;
- La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

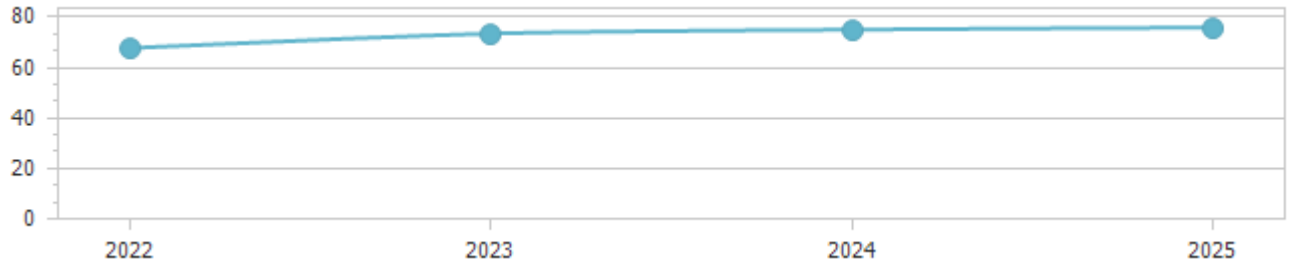
24. Elenco delle partecipazioni possedute

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito daL D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il bilancio consolidato dell'esercizio è disponibile sul sito internet www.comuneap.gov.it.

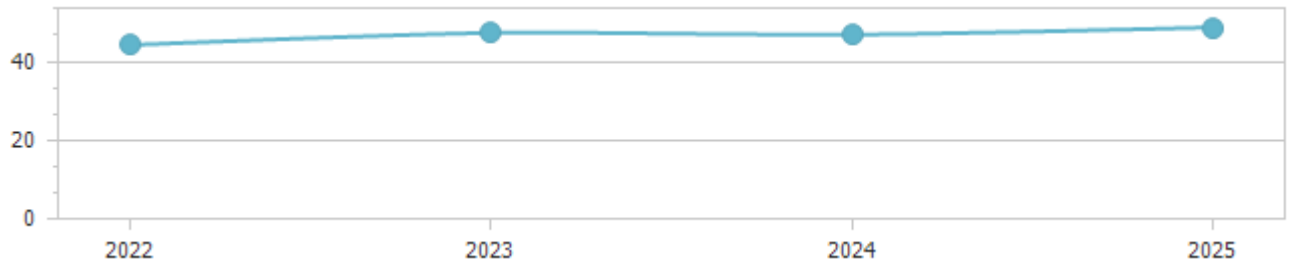
ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO				
RAGIONE SOCIALE	**CODICE FISCALE PARTITA IVA**	**FORMA GIURIDICA**	**% PARTECIPAZION**	**attività**
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	01765610447	società a responsabilità	60	rifiuti integrato, gestione del verde pubblico, illuminazione pubblica
ASTERIA	01572380440	società consortile per azioni	1,02 dichiarazione	ricerca e sviluppo tecnologico nel campo agro-ittico-alimentare,
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	0101350445	società per azioni	17,88	gestione del servizio idrico
ASCOLI RETI GAS	01746150448	società unipersonale a responsabilità	100	gestione del servizio pubblico locale di distribuzione gas
START	01598350443	società per azioni	32,24	trasporto pubblico persone a mezzo autobus
PARCO PICENO	01644800441	società consortile a responsabilità	31,82	
PICENO SVILUPPO	01539150449	società consortile a responsabilità limitata	1,17 dichiarazione fallimento sentenza	gestione dei Patti Territoriali, sviluppo del territorio piceno
A.T.O. N. 5 MARCHE SUD	92035220448	consorzio obbligatorio	13,084	programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del servizio idrico integrato
PICENO CONSIND	00387320443	consorzio obbligatorio	12,82	promuove lo sviluppo delle inisziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché servizi terziari avanzati nei comuni consorziati
CONSORZIO PER L'ISTITUTO	80005450442	consorzio	50	promozione dell'istruzione musicale
CO.TU.GE.	80005430444	consorzio	25	promozione turistica montana, gestione impianti di risalita
BIM TRONTO	92009260446	consorzio obbligatorio		amministrazione fondo comune previsto dall'art. 1 comma 12 della legge 27 dicembre 1953 n. 959,
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	80002910448	consorzio di funzioni	61,67	sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica del terrritorio degli enti consorziati
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI	92023000448	istituzione		promozione della ricerca e/o studio del Medioevo con particolare riguardo
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE	2774450429	fondazione	25	perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.
RAGIONE SOCIALE	**CODICE FISCALE PARTITA IVA**	**FORMA GIURIDICA**	**% PARTECIPAZION**	**attività**
START PLUS	01931150443	società consortile a responsabilità	27,08	coordinamento e attuazione delle funzioni nel campo del trasporto

25. Indicatori

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		**Anno 2023**		**Anno 2024**		**Anno 2025**	
Titolo I + Titolo III	55.486.650,00	67,74	56.772.150,00	73,45	57.152.150,00	75,01	57.332.150,00	75,86
Titolo I +Titolo II + Titolo III	81.907.439,22		77.288.733,49		76.192.833,00		75.572.970,00	

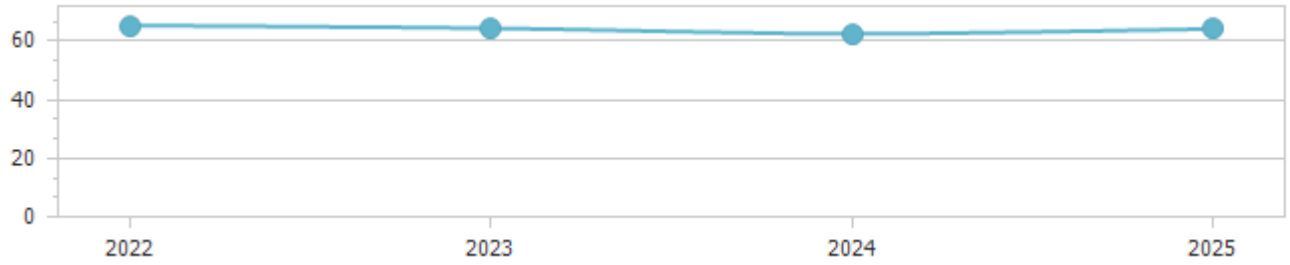


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		**Anno 2023**		**Anno 2024**		**Anno 2025**	
Titolo I	36.248.000,00	44,25	36.548.000,00	47,29	35.698.000,00	46,85	36.778.000,00	48,67
Entrate correnti	81.907.439,22		77.288.733,49		76.192.833,00		75.572.970,00	



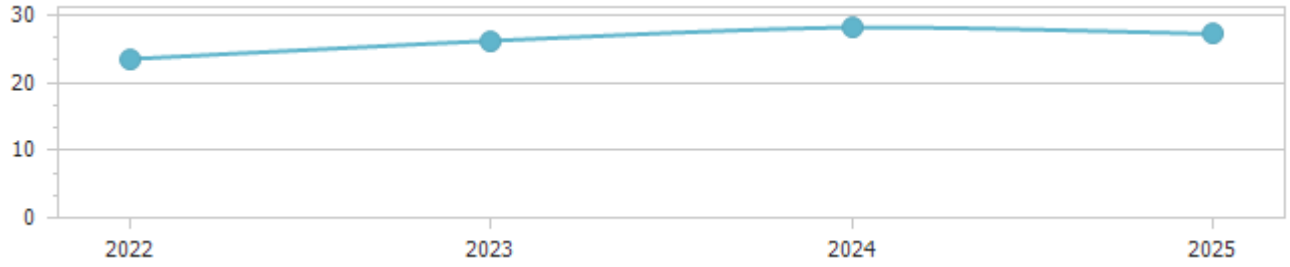
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	36.248.000,00	65,33	36.548.000,00	64,38	35.698.000,00	62,46	36.778.000,00	64,15
Titolo I + Titolo III	55.486.650,00		56.772.150,00		57.152.150,00		57.332.150,00	



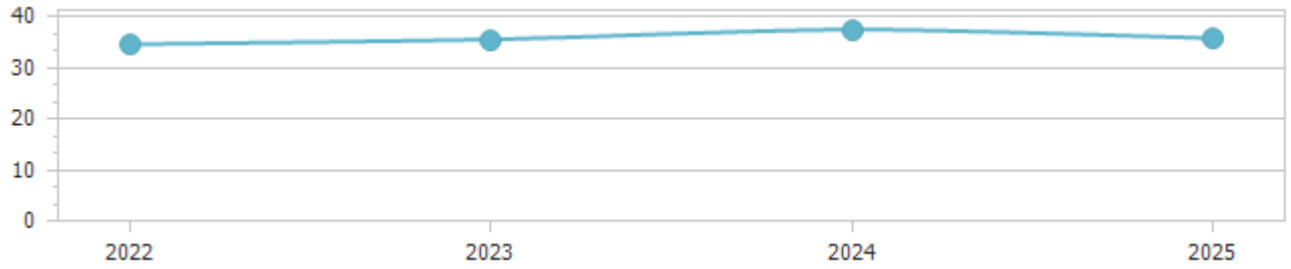
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	19.238.650,00	23,49	20.224.150,00	26,17	21.454.150,00	28,16	20.554.150,00	27,20
Entrate correnti	81.907.439,22		77.288.733,49		76.192.833,00		75.572.970,00	



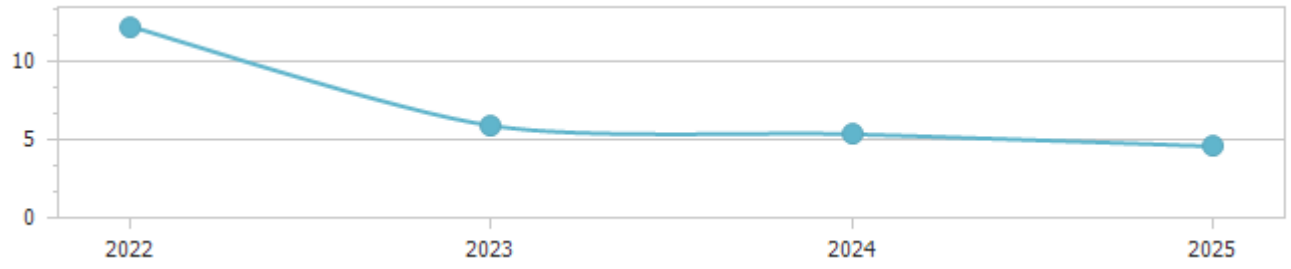
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	19.238.650,00	34,67	20.224.150,00	35,62	21.454.150,00	37,54	20.554.150,00	35,85
Titolo I + Titolo III	55.486.650,00		56.772.150,00		57.152.150,00		57.332.150,00	



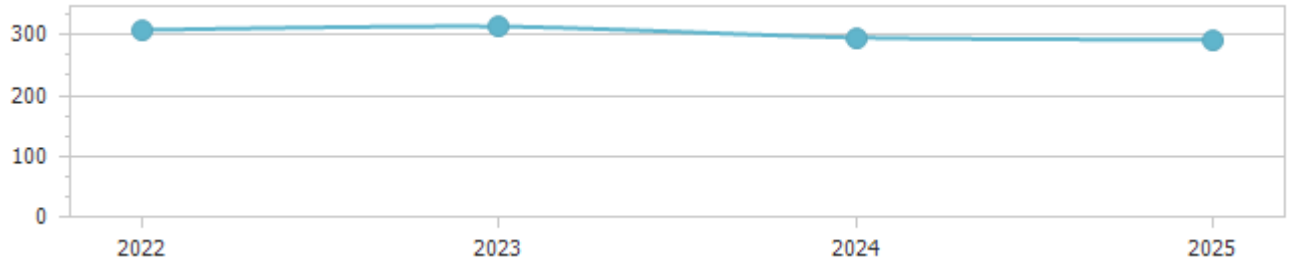
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	10.027.353,85	12,24	4.559.199,90	5,90	4.083.503,00	5,36	3.464.990,00	4,58
Entrate correnti	81.907.439,22		77.288.733,49		76.192.833,00		75.572.970,00	



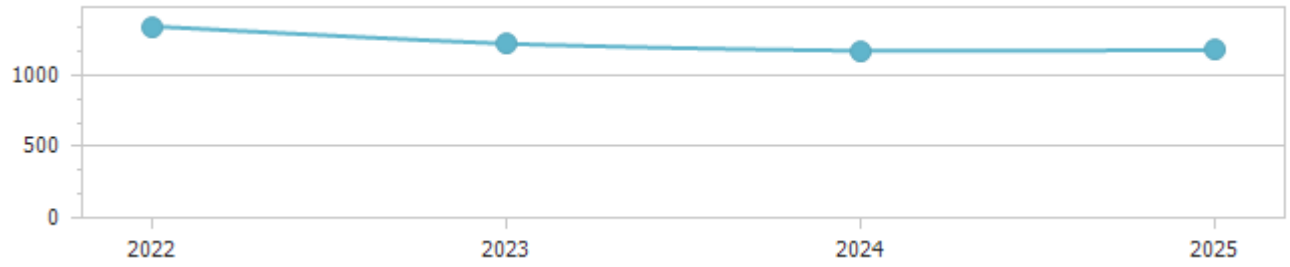
Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	14.388.636,00	308,51	14.645.910,00	314,03	13.796.180,00	295,81	13.614.830,00	291,92
Popolazione	46.639		46.639		46.639		46.639	



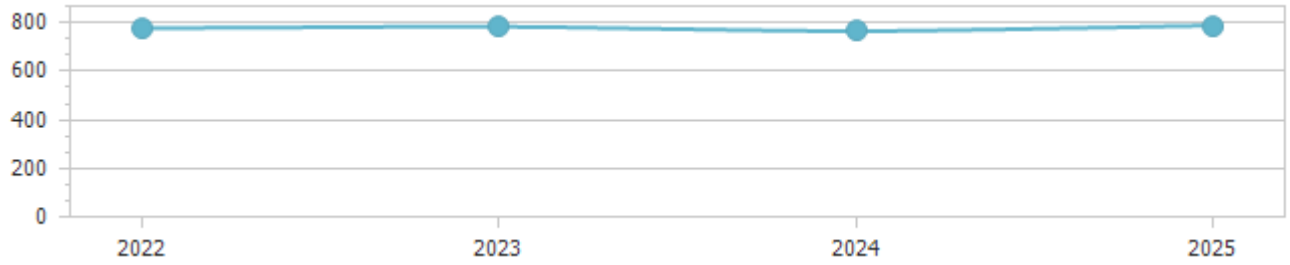
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	62.668.789,22	1.343,70	57.064.583,49	1.223,54	54.738.683,00	1.173,67	55.018.820,00	1.179,67
Popolazione	46.639		46.639		46.639		46.639	



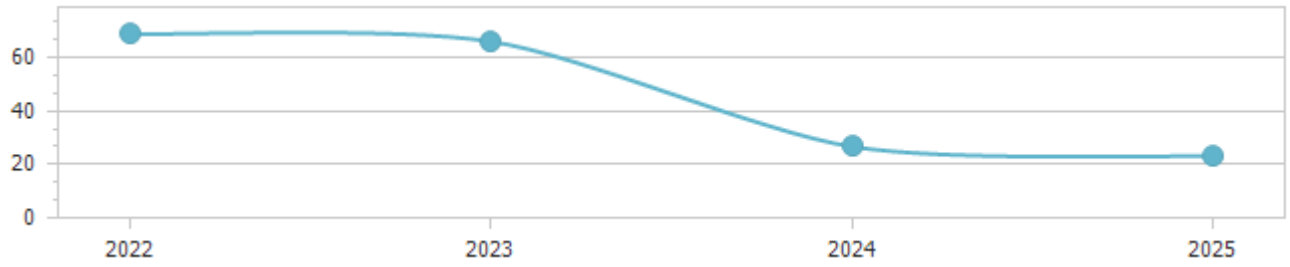
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	36.248.000,00	777,20	36.548.000,00	783,64	35.698.000,00	765,41	36.778.000,00	788,57
Popolazione	46.639		46.639		46.639		46.639	



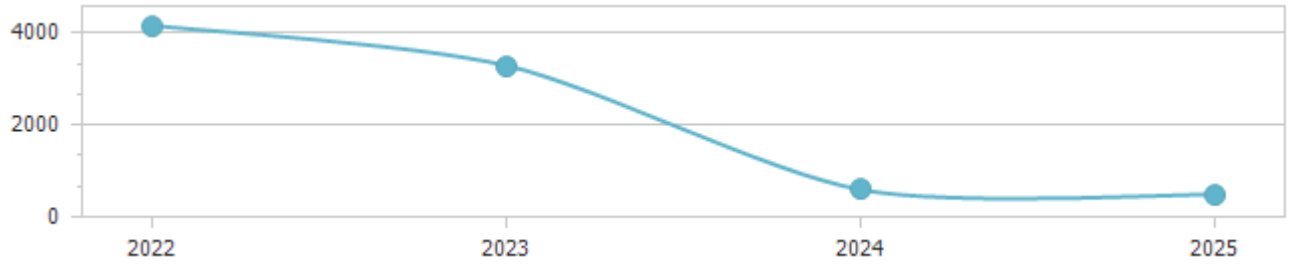
Indicatore propensione investimento

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	194.138.954,00	68,78	153.458.628,07	66,03	27.761.470,15	26,69	22.645.868,21	23,09
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	282.258.590,38		232.393.800,48		104.001.452,91		98.058.838,21	



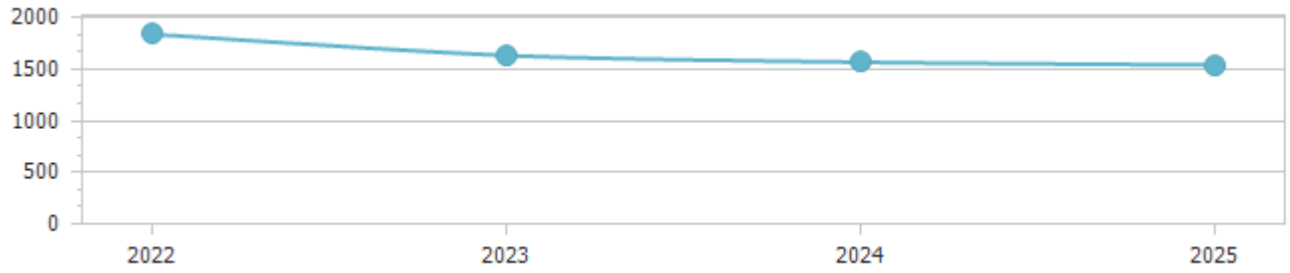
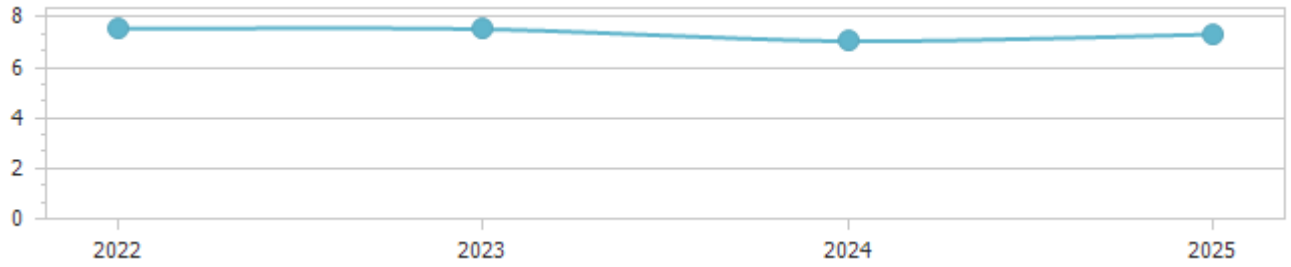
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	194.138.954,00	4.162,59	153.458.628,07	3.290,35	27.761.470,15	595,24	22.645.868,21	485,56
Popolazione	46.639		46.639		46.639		46.639	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	85.791.670,38	1.839,48	76.209.872,41	1.634,04	73.169.982,76	1.568,86	71.904.270,00	1.541,72
Popolazione	46.639		46.639		46.639		46.639	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		**Anno 2023**		**Anno 2024**		**Anno 2025**	
Trasferimenti correnti	6.480.739,89	7,55	5.742.201,57	7,53	5.158.300,00	7,05	5.263.300,00	7,32
Spesa corrente	85.791.670,38		76.209.872,41		73.169.982,76		71.904.270,00